

Comune di PESCHIERA BORROMEO
(CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO)

CONSIGLIO COMUNALE

Seduta del 20 Giugno 2018

- 1) PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI RATIFICA DELIBERA DI GIUNTA COMUNALE N.86 DEL 23.04.2018 AVENTE AD OGGETTO ART. 175 D.LGS 18.08.2000 - VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2018-2020 ADOTTATA IN VIA D'URGENZA DALLA GIUNTA COMUNALE;
- 2) PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI RATIFICA DI DELIBERA DI GIUNTA COMUNALE N. 111 DEL 25.05.2018 AVENTE AD OGGETTO ART. 175 D.LGS. 18.08.2000 - VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2018-2020 ADOTTATA IN VIA D'URGENZA DALLA GIUNTA COMUNALE;
- 3) APPROVAZIONE PRIMA MODIFICA PIANO TRIENNALE 00.PP. 2018/2020 E DEL RELATIVO ELENCO ANNUALE - ANNO 2018;
- 4) ACQUISIZIONE AL PATRIMONIO COMUNALE - A TITOLO GRATUITO - DI AREE AD USO PUBBLICO SITE IN VIA PAPA GIOVANNI XXIII E IN VIA LIBERAZIONE CEDUTE DA PARTE DELLA SOCIETÀ COOPERATIVA A RESPONSABILITÀ LIMITATA "PALAZZO DEL FARAONE";
- 5) RISPOSTA AD INTERROGAZIONE PRESENTATA DAL CONSIGLIERE TOSELLI (MOVIMENTO 5 STELLE) PROT. N. 29404 DEL 22. 09. 2016 AVENTE AD OGGETTO: INTERROGAZIONE SUL BLOCCO DEL TRAFFICO PESANTE NELLA ZONA RESIDENZIALE DI CANZO E RIDUZIONE DEL TRANSITO DI TRAFFICO PESANTE NELLA FRAZIONE DI SAN BOVIO;
- 6) RISPOSTA AD INTERPELLANZA PRESENTATA DAL CONSIGLIERE TOSELLI (MOVIMENTO 5 STELLE) PROT. N.39313 DEL 14.12.2016 AVENTE AD OGGETTO: ASSENZA DI UN UFFICIO COMUNALE DISTACCATO PRESSO LA ZONA DI PESCHIERA BORROMEO FRAZIONE LINATE;
- 7) MOZIONE: RICHIESTA SEPARAZIONE TRA LA CARICA DI RESPONSABILE DELLA CUC DI SEGRATE E IL RUOLO DI SEGRETARIO COMUNALE PROT. N. 19523 DEL 13. 06. 2018 PRESENTATA UNITAMENTE DA: PARTITO DEMOCRATICO, 5 STELLE, FORZA ITALIA, GRUPPO MISTO.

PRESIDENTE:

Buonasera a tutti. Iniziamo il Consiglio Comunale. Benvenuti Consiglieri, benvenuto pubblico. Do la parola al segretario per l'appello.

La Segretaria procede all'appello:

Grazie, buonasera.

MOLINARI PRESENTE
CAPRIGLIA PRESENTE
BARATELLA PRESENTE
PEROTTI PRESENTE
D'ONOFRIO PRESENTE
COLOMBO PRESENTE
COSTA PRESENTE
SIGNORINI ASSENTE
ROSSO PRESENTE
DI MATTEO PRESENTE
VAILATI PRESENTE
ZAMBON PRESENTE
CHIAPELLA PRESENTE
CHIODO PRESENTE
BRUSCHI PRESENTE
DI PALMA PRESENTE
TOSELLI PRESENTE
RIGHINI PRESENTE
GATTI PRESENTE
PARISOTTO PRESENTE
ORNANO PRESENTE
D'ANDREA PRESENTE

PRESIDENTE:

Ci sono un paio di comunicazioni, la prima è da parte dell'amministrazione per cui do la parola all'Assessore Parisotto, e riguarda la Giornata Mondiale del rifugiato. Prego, Assessore.

ASS. PARISOTTO ANTONELLA:



Buonasera a tutti. Con il termine di "rifugiato" si intende giuridicamente colui che è stato espulso, è fuggito dal proprio Paese d'origine a causa di discriminazioni politiche, razziali e religiose, per una guerra o in quanto appartenente a una categoria sociale perseguita e trova asilo in un paese straniero che ne riconosce il suo status. Come spiega l'UNHCR. (l'Alto commissariato delle Nazioni Unite per i rifugiati) che ha istituito la ricorrenza del 20 giugno nel 2000, si contano nell'ordine di milioni di individui in tutto il mondo che necessitano di protezione, per la precisione 68 milioni di persone, tra cui famiglie e minori non accompagnati. La nostra Costituzione all'art. 10 recita: "Lo straniero al quale sia impedito nel suo Paese l'effettivo esercizio della libertà democratica e garantita dalla costituzione italiana, ha diritto all'asilo nel territorio della Repubblica, secondo la condizione stabilita dalla Legge. Non è ammessa l'extradizione dello straniero per reati politici". Sul territorio di Peschiera Borromeo sono al momento presenti dodici, tra uomini e donne, cui è stato riconosciuto un titolo di soggiorno come rifugiati. L'impegno dell'amministrazione è controllare che quanto previsto dal progetto finanziato dal Ministero con il progetto SPRAR sia completamente attuato per favorire l'integrazione delle persone ospitate. Facciamo la nostra parte per consentire a queste persone, di cui almeno nove decisamente giovani, di completare la loro formazione, imparare la lingua italiana, reinventarsi una vita migliore. La capacità di organizzare una accoglienza rigorosa ed efficiente crea una ricchezza futura per il nostro Paese, anche se oggi la disinformazione, gli stereotipi sulla "paura dello straniero" cercano di cambiare lo spirito accogliente che ha sempre contraddistinto il popolo italiano, senza contare che nel tempo i sessanta milioni di migranti economici, quindi non rifugiati, siamo stati noi. Ultima annotazione. Dante Alighieri, Nicolò Macchiarelli, Victor Hugo, Bertolt Bert, Albert Einstein, Béla Bartók, Frydeyic Chopin, Richard Wagner, Marlene Ditrich, Giorgio Strehler, Luigi Rinaldi, Sigmund Freud, Miriam Makeba, Rigoberta Menchú Tum, Rita Levi-Montalcini, Aung San Suu Kyi, Milan Kundera, Pablo Neruda, Marc Chagall, Rudolf Nureev, Hannah Arendt, George Weah, Nadia Comaneci, Freddie Mercury, Mica, Giuseppe Ungaretti, Jon Bon Jovi sono solo... queste persone hanno un unico fatture comune: essere stati rifugiati o essere figli di rifugiati.

PRESIDENTE:

Grazie, Assessore.

La prossima comunicazione la fa il Consigliere Anna Baratella e riguarda la lettera protocollata 0016931. Prego, Consigliere.

CONS. BARATELLA ANNA:

Grazie, Presidente.

Buonasera a tutti. Faccio seguito alla lettera protocollata in data 23 maggio indirizzata a tutti i Consiglieri, nella quale i gruppi di Maggioranza sollecitavano una presa di posizione forte in seguito ai gravi accadimenti del Consiglio Comunale del 16 maggio scorso nel quale sono state rivolte pesanti offese pubbliche al Sindaco ed è stata aggredita verbalmente una cittadina che sedeva tra il pubblico. La richiesta era semplice, chiedevamo ai colleghi di Minoranza di esprimersi chiaramente e senza tanti giri di parole sull'inconciliabilità tra questo tipo di comportamento e la carica di Consigliere comunale. Oggi, a distanza di oltre un mese, rileviamo, non senza una certa amarezza, che le comode posizioni di opportunità politica che ci auguravamo fossero messe da parte hanno, invece, avuto la meglio. Nessuno dei Consiglieri di Opposizione ha infatti ritenuto opportuno cogliere il nostro invito ad esprimere una posizione chiara sul merito e, anzi, andremo oggi a votare una mozione sottoscritta unitariamente da tutti i gruppi di



Minoranza, segno che evidentemente per il PD, Forza Italia e Movimento 5 Stelle, è legittimo che un Consigliere in sede istituzionale assuma comportamenti legalmente perseguibili. Peschiera Riparte, Peschiera Bene Comune vogliono invece ribadire chiaramente che l'educazione e il rispetto delle persone e del bene comune, requisiti tassativi per chiunque, non possono essere derogati a maggior ragione da chi ha chiesto e ricevuto dai cittadini in mandato a rappresentarli.

PRESIDENTE:

Prego, Consigliere Toselli.

CONS. TOSELLI DAVIDE:

Buonasera a tutti i cittadini e a tutti i Consiglieri. Mi dispiace dover intervenire su questo punto e correggere la Consigliera Baratella in quanto con un comunicato stampa il Movimento 5 Stelle si è espresso chiaramente sull'educazione e sul comportamento che va venuto all'interno del Consiglio Comunale. Come Movimento non abbiamo ritenuto corretto invece quanto veniva richiesto, ossia chiedere l'espulsione o l'allontanamento del Consigliere in quanto, purtroppo, per la maggioranza attuale non ci si può scegliere i Consiglieri che piacciono più o meno. Quindi, se il Consigliere Chiodo si è comportato in maniera sbagliata, spetta al Presidente del Consiglio saperlo gestire durante i Consigli e non alla Maggioranza chiederne l'espulsione. Quindi mi dispiace per voi, ma i Consiglieri che ci sono così come sono ve li tenete, imparate a gestirli e imparate anche ad avere un confronto che sia corretto con la Minoranza. Grazie.

PRESIDENTE:

Prego, Consigliere Bruschi.

CONS. BRUSCHI CARLA MARIA:

Buonasera a tutti. Mi accodo al Consigliere Toselli, anche il gruppo di Forza Italia si è espresso con un comunicato stampa forte ovviamente contro ogni tipo di abuso, diciamo, del proprio ruolo in Consiglio Comunale. Noi ovviamente siamo contro queste cose, condanniamo senza se e senza ma ovviamente questi tipo di comportamento. È chiaro che, però, abbiamo, con grande rammarico, dovuto rilevare e spessissime volte l'abbiamo anche denunciato in questa aula, spessissime volte, il comportamento che questa Maggioranza ha sempre avuto nei confronti della Minoranza. Quello che io mi sono augurata nell'ultimo Consiglio Comunale, tenendo conto che ormai c'è una indagine in corso e quindi più di tanto non possiamo dire, meno si dice meglio è, però è chiaro che quello che io mi sono augurata, e lo ripeto oggi per l'ennesima volta, che si possa tracciare una riga d'ora in poi su quello che è successo, tenendone tutti conto ovviamente perché questi comportamenti non si possono annullare, ma che ci sia, sia da parte nostra che da parte della Maggioranza, un rispetto dei ruoli e soprattutto un rispetto nei confronti di questo Consiglio Comunale e della città di Peschiera Borromeo.

PRESIDENTE ROSSO ISABELLA:

Vorrei intitolare questa mia breve comunicazione "Un esempio per i nostri cittadini". Nell'ultimo Consiglio Comunale ho assistito a uno spettacolo a dir poco avvilente. Consiglieri che si insultavano tra loro, Consiglieri che insultavano relatori, Consiglieri che insultavano il Sindaco, Consiglieri che rispondevano in modo arrogante al Presidente del Consiglio. Sono uscita da questa aula chiedendomi per l'ennesima volta come potevo fare per far sì che le discussioni non si trasformassero in risse, per evitare che gli insulti volassero ogni volta da una parte all'altra

dell'emiciclo. Mai avrei pensato che un luogo come il Consiglio Comunale, dove i cittadini più votati siedono per rappresentare gli interessi di altri cittadini, potesse diventare teatro di così alti livelli di maleducazione. Il rispetto nei confronti del prossimo è una delle prime regole che si insegnano ai bambini, anche se devo dire che una generazione dopo l'altra si può osservare come l'individualismo e l'arroganza, insieme all'egoismo, portino ad episodi di insofferenza nei confronti del prossimo sempre più evidenti, e all'insofferenza verso qualsiasi tipo di autorità, a cominciare da quella rappresentata dai genitori e dagli insegnanti. Non vorrei citare i recenti episodi di cronaca di cui abbiamo sentito per quanto riguarda le scuole. I genitori non riescono a farsi rispettare, gli insegnanti non riescono a farsi rispettare, le autorità non riescono a farsi rispettare. In questa aula io sono la massima autorità e non riesco a farmi rispettare. Voi non ascoltate, interrompete gli altri quando parlano, ridete tra voi o chiacchierate mentre gli altri spiegano il loro punto di vista, salvo poi fare gli offesi quando siete ripagati con la stessa moneta. Vi ricordo che i Consiglieri devono rivolgersi a me quando parlano e rispettare, per quanto possibile, i tempi a loro disposizione. Coloro che espongono le delibere devono farlo rivolto ai Consiglieri. Chi non sta parlando è pregato di ascoltare o perlomeno di stare in silenzio, per non disturbare. Questo vale anche per il pubblico. Io purtroppo non vi sento, non sento fino laggiù. So che chiacchierate comunque, vi pregherei di stare in assoluto silenzio o di uscire da questa aula. Ad ogni trasgressione sarete richiamati, se è necessario vi toglierò la parola, cosa che è prevista dal regolamento. Utilizzerò tutti i poteri che mi sono stati dati come ruolo per mantenere l'ordine e per dar modo a chi ci guarda di assistere a un dibattito tra persone adulte e rispettoso del prossimo, il cui scopo è discutete i vari punti, esprimere delle opinioni, approvare o non approvare delle delibere. Grazie.

A questo punto partirei con l'ordine del giorno del Consiglio Comunale. Mi scusi, Consigliere, non avevo visto che si era prenotato. Prego, Consigliere Zambon.

CONS. ZAMBON DANILO:

Io mi allaccio agli interventi fatti e all'ultimo che ha fatto lei, Presidente. Il Partito Democratico ha espresso la sua stessa preoccupazione nel comunicato stampa fatto successivamente allo scorso Consiglio Comunale dicendo che noi eravamo molto preoccupati per il clima che si era creato in questa aula, perché è da molto tempo, è da molti Consigli Comunali che non si riesce a portare a termine una discussione in maniera civile. Questo, mi spiace dirlo ma ovviamente richiamando in prima persona il sottoscritto e poi il resto dei Consiglieri Comunali - Per quanto mi riguarda io parlo per il mio gruppo - Si richiama alla civiltà nell'esprimere le proprie opinioni, dopodiché, Presidente, un esame di coscienza noi possiamo farlo ovviamente delle responsabilità, come dice anche lei, visto che da adesso metterà tutti i poteri che ha in mano per tenere l'aula. Qualche responsabilità ovviamente ce l'ha anche lei, perché non si è mai visto un clima così teso, neanche nelle precedenti Amministrazioni, e io le posso assicurare che il clima era molto più teso che quello attuale, però i Consigli Comunali si sono sempre portati a termine senza tutte queste polemiche ogni volta. Quindi è giusto richiamare l'aula all'ordine, io però, Presidente, le dico, pensi anche a quella che è stata la sua gestione fino a oggi e pensi se è stata corretta o meno e come poter raddrizzare un po' quello che è stato fino ad oggi, che è il non aver tenuto in nessun Consiglio Comunale l'aula a posto. Quindi noi ci assumiamo la responsabilità, io la assumo per il mio gruppo, tutti dovrebbero farlo per il ruolo che ricoprono: il Presidente del Consiglio, Sindaco, Giunta, Consiglieri di Maggioranza e anche di Opposizione.

PRESIDENTE:



È esattamente quello che ho detto io, tutti dobbiamo farlo, tutti faremo l'esame di coscienza e tutti cercheremo di comportarci in modo dignitoso davanti ai nostri cittadini.

Partiamo con l'ordine del giorno. I primi tre punti sono due proposte di deliberazione di ratifica di Giunta Comunale relative a variazioni di Bilancio, e il terzo punto approva una modifica del Piano Triennale che è conseguente al punto precedente. Mi domandavo se possiamo sia esporre che poi discutere questi punti insieme o se ritenete di trattarli uno per uno, come abbiamo già fatto in precedenza. In altri casi abbiamo deciso, siccome i punti si potevano discutere insieme, se invece vogliamo farli uno per uno, li facciamo uno per uno.

Voce fuori microfono

PRESIDENTE:

Sono due variazioni di bilancio. Sì, perché comunque è una conseguenza di una variazione di Bilancio, comunque...

CONS. CHIAPPELLA LORENZO:

Posso?

PRESIDENTE:

Prego, Consigliere Chiapella.

CONS. CHIAPPELLA LORENZO:

Buonasera a tutti quanti, a tutti i presenti. Come Partito Democratico penso sia corretto poterli discutere tutti insieme, dato che sono legati. Una mia unica curiosità era il perché le variazioni sono divise in due punti all'ordine del giorno, soltanto questo volevo capire, però penso che il dibattito di tutti e tre si possono fare contemporaneamente dato che sono strettamente legati.

PRESIDENTE:

Sono due delibere di Giunta da votare separatamente, sono relative a due delibere di Giunta e vanno votate separatamente. Io intendevo l'esposizione e la discussione, poi le votazioni dobbiamo farle per forza tutte e tre separate. Prego, Consigliere Toselli.

CONS. TOSELLI DAVIDE:

Per quello che mi riguarda non c'è nessun problema di discuterle anche tutte e tre insieme. Forse essendo due motivazioni differenti, una che sono le variazioni appunto di Bilancio e l'altra la modifica del Piano triennale, forse il Piano triennale l'avrei tenuto staccato, però è indifferente, giusto perché si tratta proprio di un'altra cosa conseguente alle altre due, però essendo un'altra cosa magari l'avrei tenuto staccato però, ripeto, è indifferente, sono telefonate e tre concatenate, va bene.

PRESIDENTE:

Prego, Consigliere Bruschi.

CONS. BRUSCHI CARLA MARIA:

Sì, anche Forza Italia è d'accordo sul discuterle tutte insieme, va bene.



PRESIDENTE:

Grazie. Prego, Consigliere Vailati.

CONS. VAILATI:

Anche per Peschiera Bene Comune siamo d'accordo a discuterne insieme.

PRESIDENTE:

Prego, Consigliere Capriglia.

CONS. CAPRIGLIA GIANCARLO:

Assolutamente d'accordo a discutere tutte e tre le delibere insieme.



PUNTO 1 ALL'O.D.G.: PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI RATIFICA DELIBERA DI GIUNTA COMUNALE N.86 DEL 23.04.2018 AVENTE AD OGGETTO ART. 175 D.LGS 18.08.2000 - VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2018-2020 ADOTTATA IN VIA D'URGENZA DALLA GIUNTA COMUNALE;

PUNTO 2 ALL'O.D.G.: PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI RATIFICA DI DELIBERA DI GIUNTA COMUNALE N. 111 DEL 25.05.2018 AVENTE AD OGGETTO ART. 175 D.LGS. 18.08.2000 - VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2018-2020 ADOTTATA IN VIA D'URGENZA DALLA GIUNTA COMUNALE;

PUNTO 3 ALL'O.D.G.: APPROVAZIONE PRIMA MODIFICA PIANO TRIENNALE 00.PP. 2018/2020 E DEL RELATIVO ELENCO ANNUALE - ANNO 2018;

PRESIDENTE:

Va bene, allora procediamo con l'esposizione. Le leggo tutte e tre.

"Proposta di deliberazione di ratifica delibera di Giunta Comunale n. 86 del 23.03. 2018 avene ad oggetto l'art. 175 D.LGS. 18.08.2000- Variazione al Bilancio di previsione finanziario 2018-2010 adottata in via d'urgenza dalla Giunta Comunale".

"Proposta di deliberazione di ratifica delibera di Giunta Comunale n. 111 del 25.05.2018 Avente ad oggetto art. 175 d.lgs. 18.08.2000 - Variazione al Bilancio di Previsione finanziaria 2018-2020, adottata in via d'urgenza dalla Ciunta Comunale".

"Approvazione prima modifica Piano triennale 00.PP. 2018-2020 E del relativo elenco annuale - anno 2018".

Prego, dottor Samà. Ci esporrà i contenuti di queste delibere.

RESP. RAGIONERIA DOTT. SAMÀ

Buonasera a tutti. Come ho già spiegato nelle commissioni ai Consiglieri, la prima variazione fatta ad aprile, e tengo a precisare che sono due variazioni separate perché sono a distanza di un mese l'una dall'altra, c'era la necessità di fare le variazioni urgenti di Giunta per attivare alcuni servizi improrogabili, la prima variazione di aprile era per poter partire con l'appalto dei cimiteri, non la costruzione del cimitero ma la gestione ordinaria del cimitero, perché sul capitolo non c'erano sufficienti fondi per fare l'appalto triennale di gestione. Abbiamo trovato delle maggiori entrate già accertate, per la maggior parte già incassate, per quanto riguardava recupero evasione IMU, recupero evasione ICI, imposta di pubblicità, partite arretrate, la vendita di materiali di riciclo dell'ecologia, sommate ad altre piccole somme, come l'adeguamento dell'utile della Farmacia che da 92.000, 00 euro passa a cento, eccetera, sommano 132.000.100 euro in entrata, come maggiori entrate. A fronte di questo sono state incrementati i capitoli della manutenzione riparazione immobili dei cimiteri per 42.400,00, un'ulteriore differenza è stata messa sui contributi vari la Provincia da parte dell'Ecologia, 30.000,00 euro, è la quota percentuale che va... quella che una volta era la Provincia, adesso è Città Metropolitana, per i diritti di escavazione che stiamo incassando. In più abbiamo dovuto incrementare le spese legali di 50.000,00 euro circa. Questo perché abbiamo vinto il contenzioso con Rete 2i Rete Gas dove il Giudice ha condannato la



controparte al pagamento delle spese di giudizio, ma queste spese di giudizio poi dobbiamo rigirarle all'Avvocato che ci ha difeso e quindi abbiamo incassato queste somme e abbiamo dovuto mettere le somme in uscita per pagare l'Avvocato. Questo per quanto riguarda il 2018, parte corrente. Sul Conto Capitale è stata fatta, sempre anno 2018, uno spostamento delle somme che originariamente erano destinate ai mezzi tecnici della Polizia locale, finanziate con sanzioni al Codice della strada in parte corrente per 15.000,00, sono state spostate in Conto Capitale per poter acquistare il Telelaser. Vale a dire, sanzione al Codice della strada non ha destinazione vincolata, questa destinazione, per mezzi tecnici - in questo caso particolare - se i mezzi tecnici sono di importo limitato e quindi sono considerati beni di consumo vanno in parte corrente, ma un Telelaser, che costa circa 15.000,00 euro, è un bene a fecondità ripetuta, quindi un investimento che va in Conto Capitale e quindi abbiamo spostato questi soldi dalla parte corrente al Conto Capitale. Questo è tutto il 2018. Sul 2019 c'è stata anche qua una variazione, sempre urgente relativa ai cimiteri, dove a fronte di un recupero evasione IMU di 50.000,00 euro... cioè abbiamo adeguato quello che è l'effettivo incasso dell'anno 2018 proiettandolo anche sul 2019, così abbiamo trovato le somme necessarie per poter fare l'appalto dei cimiteri che è triennale, quindi riguarda anche il 2019. Spostando anche delle somme dalla pulizia dei cimiteri ai servizi ausiliari del servizio necroscopico, 22. 800,00 euro, perché servivano sul capitolo corretto appunto per l'appalto. Questa è la variazione urgente di aprile. Vado avanti con l'altra variazione o volete già... vado avanti, va bene.

Voce fuori microfono

PRESIDENTE

Direi di farle alla fine dei tre punti, segnatevele magari, grazie.

RESP. RAGIONERIA DOTT. SAMÀ

Maggio, invece, abbiamo avuto anche a maggio delle maggiori entrate. In particolare sempre su recupero evasione IMU e recupero evasione ICI per circa 156.000,00 euro complessivamente, dove sull'ICI c'è anche una rateizzazione delle somme. È per questo che abbiamo ancora l'ICI che in teoria non è più accertabile dal 2018, essendo andato in prescrizione adesso ormai c'è l'IMU. Abbiamo avuto delle maggiori entrate qua, già incassate, per quanto riguarda i trasferimenti ordinari dello Stato e i diritti di segreteria dell'economato, più un incremento sul capitolo delle carte di identità elettroniche, pari entrata - pari uscita perché sono le somme che dobbiamo girare al Ministero. Complessivamente sono 205.000,00 euro in entrata. In uscita ci sono state delle variazioni che sono state chieste dall'ufficio personale sostanzialmente per aggiustare i capitoli in maniera corretta, in particolare per il personale a tempo determinato, che sul bilancio inizialmente era su un capitolo unico, e adesso invece è stato ripartito sui capitoli corretti, come richiesti dall'ufficio personale. Abbiamo aumentato il capitolo dell'appalto delle pulizie di 14.000,00 euro, sempre con queste maggiori entrate perché servivano anche qua per l'appalto. Non era sufficiente, in base agli ultimi conteggi dell'ufficio quanto era stanziato sul capitolo, abbiamo dovuto incrementarlo e anche qui c'è stata la necessità di farlo immediatamente. Abbiamo dovuto aumentare i servizi postali dei tributi, perché stiamo sì incassando tanto ma ci sono anche tanti avvisi di accertamento da emettere, quindi 15.000,00 euro sono stati messi sulle prestazioni dei servizi dei tributi come servizio postale. Abbiamo aumentato di 31.000,00 euro le prestazioni dell'Ufficio patrimonio per le spese condominiali quindi sostanzialmente... va be', più qualche capitolo che è stato aggiustato, le maggiori entrate sono state destinate a delle spese



urgenti degli uffici. L'altra cosa rilevante che è stata fatta in questa variazione è relativa al bilancio partecipato. Le somme stanziare per il bilancio partecipato erano di 70... 100... 140.000,00 euro ed erano tutte stanziare sui vari punti che l'amministrazione aveva deciso come prestazione di servizi (Cultura, sport, ambiente e servizi sociali). Ora, in base ai progetti presentati, abbiamo dovuto aggiustare queste somme perché il progetto relativo alla Cultura di 35.000,00 euro, relativo all'Anfiteatro all'aperto, in realtà è un'opera pubblica, manutenzione straordinaria ma comunque un'opera di investimento. Quindi da parte corrente è stato spostato al Conto Capitale, così come le altre opere, la realizzazione dell'area svago e la manutenzione straordinaria dell'Oasi Carengione sono state spostate sul Conto Capitale anche esse, cioè essendo progetti a carattere di investimento non potevano rimanere sulla parte corrente del bilancio.

L'ultima e unica voce, invece, che è rimasta sulla parte corrente è quella relativa al progetto dell'oratorio, dell'area svago dell'oratorio dove invece lì è un contributo che viene dato a una associazione sportiva dilettantistica, mi pare che abbia come oggetto, e quindi è stata spostata da prestazione di servizi a contributi. Queste sono le voci principali che hanno mosso la parte corrente, in più c'è stata una variazione urgente del Conto Capitale. La Regione ci ha concesso dei margini per quanto riguarda il peggioramento del limite del pareggio di bilancio. Vale a dire: noi avevamo un limite sul pareggio del bilancio, abbiamo chiesto delle deroghe, abbiamo chiesto in particolare una deroga alla Regione per quanto riguardava la realizzazione dei cimiteri per 181.000,00 euro, ci sono stati concessi questi 181.000,00 euro. Non sono soldi che ci danno, è solo la possibilità di peggiorare il saldo del pareggio di bilancio, però questo ha permesso di poter utilizzare una quota di avanzo di amministrazione per ulteriori opere. Vale a dire, essendo questo cimitero regolarmente finanziato con il cosiddetto avanzo economico, cioè differenza delle entrate correnti, cioè le entrate correnti erano più delle spese correnti, con quella differenza era stato finanziato il cimitero. Adesso, avendo la deroga, il cimitero può essere finanziato con l'avanzo di amministrazione vero e proprio, cioè andiamo a prendere l'avanzo di amministrazione, quello realizzato a consuntivo 2017, e viene applicato. Si libera, quindi, la stessa cifra di avanzo economico, cioè di saldo di parte corrente. Questo saldo di parte corrente, è stato utilizzato per... è stato destinato per 41.000,00 euro alla Scuola Elementare, in particolare all'ampliamento dell'area esterna di attesa dei genitori del plesso di San Bovio, e gli altri 140.000,00 euro, invece, al rifacimento della copertura della palestra della Scuola di Monasterolo. Questi 140.000,00 euro... non so, posso già anticiparlo, sono relativi alla variazione del programma Opere Pubbliche perché, mentre l'intervento sulla scuola di San Bovio è al di sotto dei 100.000,00 euro, sono 41.000,00 euro, come manutenzione straordinaria e quindi non ha la necessità di entrare nel programma Opere Pubbliche, l'altro lavoro, essendo di 140.000,00 euro c'è l'obbligo di inserirlo nel programma Opere Pubbliche. Non era inserito originariamente perché non sapevamo di poter avere questa disponibilità e quindi, contestualmente alla ratifica in Consiglio della variazione di bilancio di Giunta, abbiamo portato anche la variazione al programma Opere Pubbliche. È stato in maniera urgente, e non contestualmente, perché così i 181.000,00 euro del cimitero hanno avuto sempre il cambio di finanziamenti con la variazione e la possibilità di partire immediatamente senza aspettare questa delibera di variazione. Lo scopo dell'urgenza almeno del Conto Capitale era questo originariamente. In più abbiamo messo - questo l'ho fatto aggiungere io - 400.000,00 euro entrata e uscite per le opere a scomputo. Allora, non sono soldi che entrano e escono, quando ci consegnano delle opere a scomputo noi dobbiamo regolarizzarle contabilmente e quindi registrare l'entrata e l'uscita. Siccome abbiamo esaurito le somme che originariamente erano state messe in bilancio perché ci hanno consegnato un'opera, ho messo una cifra indicativa. Ci serve per il futuro e se avremo altre opere a scomputo ci sono lì i



soldi stanziati, ma non sono né soldi che spendiamo né soldi che incassiamo, è solo una regolarizzazione contabile. Giusto per spiegarvi, questi quattrocento qua non è che vengono presi da una qualche parte o vengono spesi. Abbiamo variato anche il 2019 sempre con delle maggiori entrate per alcune voci urgenti che ci hanno chiesto gli uffici, piccole cose, però complessivamente sono tante piccole somme sui capitoli che complessivamente arrivano a circa 116.000,00 euro. Poi i documenti li avete... se avete delle domande di dettaglio perché non voglio dilungarmi sulle singole voci. Idem per il 2020, la variazione è stata di 76.000, 00 euro, sempre e solo di parte corrente.

PRESIDENTE:

A questo punto possiamo procedere con le domande. Sapete che ogni Consigliere ha cinque minuti a disposizione per fare le domande. Grazie.

CONS. CHIODO MASSIMO:

Io ho due domande tecniche e una politica. Le prime due domande che sono tecniche: non sono riuscito a comprendere da ciò che ha detto il funzionario i 14.000,00 euro spesi in più sulla seconda variazione, quella di maggio nelle pulizie. Se può meglio specificarmi cosa significa perché è una somma consistente e non riesco a comprendere come mai si arriva a determinare una cifra tale. L'altra cosa che non sono... lì probabilmente forse non ho ascoltato bene, nel senso che non mi è arrivata bene con precisione l'informazione. I 31.000,00 euro io ho sentito "spese condominiali", se può meglio specificarmi di cosa si tratta. Invece la domanda che faccio alla parte politica è la seguente. A proposito del bilancio partecipato, i 140.000,00 euro erano stati allocati nelle prestazioni di servizi, evidentemente quando è stato lanciato la questione del bilancio partecipato, e quindi anche il cosiddetto concorso, probabilmente l'amministrazione aveva valutato che ci si aspettava dei progetti spendibili, come dire, velocemente, nel corso dell'anno 2018 o comunque progetti che riguardavano di fatto appunto la spesa corrente. Ora, il fatto di, invece, arrivare post concorso se allocare queste somme nei Lavori Pubblici, perché trattasi di opera pubblica, c'è stato un errore di valutazione politica sul bilancio partecipato? Se è stato corretto perché è stato corretto nel corso, come dire, del tempo perché la valutazione fatta è stata che poi i progetti arrivati difatti erano progetti di opere pubbliche, o c'è un errore proprio fondamentale in partenza? Che, secondo me, sarebbe la cosa più opportuna e corretta, probabilmente forse non bisognava fare dei progetti o non bisognava accettare determinati progetti che fossero, come dire, delle opere pubbliche vere e proprie ma camuffate sotto un altro tipo di aspetto, perché adesso, infatti, vi costringe, questa situazione, a dover far che cosa? A dover allocarli su un altro capitolo, ma attenzione che poi la parte spendibile potrebbe non essere, come dire, accolta o terminata nella corsa dell'anno 2018 e quindi alla fine noi ci troviamo che magari ci sono alcuni progetti che sono portati, come quello dell'oratorio, che è un contributo vero e proprio, e altri che magari verranno spostati in là con gli anni, con gli esercizi.

PRESIDENTE:

Prego, Consigliere Zambon.

Facciamo dieci minuti di sospensione, che vediamo di risolvere.

Sospensione

PRESIDENTE:



Facciamo l'appello.

La Segretaria procede all'appello:

MOLINARI PRESENTE
CAPRIGLIA PRESENTE
BARATELLA PRESENTE
PEROTTI PRESENTE
D'ONOFRIO PRESENTE
COLOMBO PRESENTE
COSTA PRESENTE
SIGNORINI
ROSSO PRESENTE
DI MATTEO PRESENTE
VAILATI PRESENTE
ZAMBON PRESENTE
CHIAPELLA PRESENTE
CHIODO PRESENTE
BRUSCHI PRESENTE
DI PALMA PRESENTE
TOSELLI PRESENTE
RIGHINI PRESENTE
GATTI PRESENTE
PARISOTTO PRESENTE
ORNANO PRESENTE
D'ANDREA PRESENTE

PRESIDENTE:

Proseguiamo. Prego, Consigliere Zambon.

CONS. ZAMBON LUCA:

Se dovessero esserci altre variazioni di bilancio sappiamo già dove investirle, sui microfoni, l'innovazione non funziona in questo Comune fino a questo momento, però va bene. Allora, torno alle domande. Io ne ho un paio tecniche e invece un paio politiche. La prima è tecnica e vorrei chiedere quanto è l'ammontare totale delle spese legali del 2018. La seconda, che è già stata fatta dal Consigliere Chiodo in precedenza, i 14.000,00 euro in più per l'appalto delle pulizie: che cosa cambia? Quindi quali servizi vengono svolti che prima non venivano svolti o... insomma, una specifica su questo. La terza riguarda l'appalto dei cimiteri, per la gestione dei cimiteri. Visto che comunque sia è un appalto che andava in scadenza, voglio capire se i 50.000,00 euro previsti in più che non erano stati previsti potrebbero diventare anche ulteriori da mettere in fase di appalto gara. Quindi e vorrei specificare che si sta facendo l'appalto non per rimettere a posto i cimiteri ma per la gestione ordinaria dei cimiteri, perché non vorrei che poi si dicesse che vengono investiti 50.000,00 euro per l'allargamento dei (non chiaro) cimiteri. No, stiamo in questo momento facendo una operazione di ordinaria amministrazione. Quindi, sapendo che un appalto va a scadere, forse una previsione di soldi prima in più si poteva anche fare. L'ultima domanda, invece, riguarda il bilancio partecipato ed è la seguente. Sono stati presentati dei



progetti messi a bilancio, 140.000,00 euro per i progetti, la cittadinanza si è mossa venendo a votare - più di duemila persone, c'è stato un altro grado di partecipazione - i progetti, più o meno, a seconda delle opinioni dei cittadini, quindi va rispettata secondo me la volontà dei progetti arrivati primi e quindi bisogna dare assoluta priorità a quelli, la mia domanda è: perché il primo progetto che viene realizzato in questa città è un progetto che non è arrivato primo ma che in realtà è arrivato secondo. Questo, secondo me, è un qualcosa che va chiarito o almeno per capire come mai l'amministrazione comunale ha sostenuto un progetto - Abbiamo visto anche recentemente sulle reti nazionali o regionali comunque - un progetto che non è arrivato tra quelli allora partecipato ed è stato invece già realizzato rispetto a quelli arrivati primi. Ora secondo me questo non in è una cosa correttissima, ecco, però, visto che sicuramente mi sarà sfuggito qualcosa, una spiegazione da parte di qualcuno su questo mi piacerebbe averla.

PRESIDENTE:

Prego.

CONS. CHIAPPELLA LORENZO:

Una domanda. Fino a che cifra possiamo gestire la gara di appalto internamente e superata quella cifra invece passare in maniera obbligatoria alla CUC? Grazie.

PRESIDENTE:

Prego, Consigliere Toselli.

CONS. TOSELLI DAVIDE:

Io volevo chiedere una cosa. Innanzitutto volevo ringraziare per aver ricevuto l'audio delle Commissioni, almeno finalmente si possono risentire bene le spiegazioni che in fase di Commissione a volte possono non essere chiare. Comunque, io volevo fare semplicemente una domanda molto tecnica: i 15.000,00 euro che vengono dati alla Pro Loco è una quota fissa, abbiamo detto, che è annuale, che viene data in due tranches. È corretto? Perché non erano stati messi nel Bilancio di previsione, visto che dovrebbe essere una quota fissa ma abbiamo dovuto ricorrere, tra le altre cose, all'interno di una variazione per inserirli? Non erano già stati messi a preventivo, dato che dovrebbe essere una quota fissa? Questa è la cosa che volevo chiedere. E poi volevo chiedere, la Pro Loco, dei 15.000,00 euro annui che riceve, è una quota a fondo ingiustificato o presentano delle pezze giustificative per tutte le spese che sostengono? Grazie.

PRESIDENTE:

Bene, abbiamo finito le domande e quindi... Prego, dottor Samà.

RESP. RAGIONERIA DOTT. SAMÀ:

Cercherò di rispondere per quanto è a mia conoscenza, perché comunque il Bilancio io lo faccio sulle richieste dei vari uffici e dei vari funzionari. L'appalto delle pulizie rispetto alle previsioni iniziali, l'Economa ha chiesto questi 14.000,00 euro in più che gli servono per poter fare l'appalto. Ora, perché non fosse sufficiente il capitolo in sede di previsione di bilancio, non le so dare una risposta precisa, ci possono essere svariati motivi. Può essere che nel preparare l'appalto si sia accorto che ci sono dei prezzi più alti rispetto a quelli che aveva preventivato all'inizio quando è stato fatto il bilancio. Non ne ho idea, me l'ha chiesto, gli servono per l'appalto e io ho provveduto a mettere 14.000,00 euro in più. Poi altre risposte io... non so, dovrebbe chiedere



all'Economo. Così come per le spese condominiali, il fatto che l'ufficio mi abbia chiesto questi 31.000,00 euro in più sul capitolo delle spese condominiali io ho una loro richiesta scritta in tal senso che mi dice che gli servono 31.000,00 euro in più. Che poi sul capitolo non siano stati sufficienti per quale motivo non lo so, così come per le variazioni dei cimiteri. Mi chiedono delle somme in più per l'appalto dei cimiteri, io le metto dentro. C'è stato un disguido, un difetto dell'informazione, cose nuove che sono accadute per cui sono variati gli importi rispetto alle previsioni che inizialmente erano state fatte. Tenete conto che il bilancio di previsione riguarda delle previsioni, non dei dati certi, e quindi è suscettibile di modificazione. Noi facciamo le variazioni a posta, cioè il Legislatore ha previsto la possibilità di fare le variazioni proprio perché non è un elemento cristallizzato, fermo, che non si può modificare perché nel tempo possono *enere* cose che possono portare a modificare le somme previste in bilancio. Così come per quanto riguarda il bilancio partecipato, non c'è stato nessun errore, nessun'altra cosa strana fatta in bilancio. Originariamente l'amministrazione ha deciso quattro campi di intervento decidendo a grandi linee di stanziare 35.000,00 euro per ogni campo di intervento. Si è concordato di metterli nella prestazione di servizi perché quando non si sapeva che cosa poi sarebbe stato presentato come progetto, poteva essere la posizione più generica e più utile in quel momento. Valutando poi i progetti si è visto che avevano dei contenuti diversi oppure dei contenuti più precisi che hanno portato a modificarli, ma non c'era nessuna... né errore iniziale, né volontà di fare qualcosa di strano. Su questo chiederei gentilmente di fare attenzione ai termini, perché un errore va bene, la volontà di mascherare qualcosa è qualcosa di molto più grave. Io lo firmo il bilancio e quindi posso sbagliare, ma la volontà di mascherare qualcosa sicuramente no. Allora, il totale delle spese legali 2018, se mi date un secondo ve lo posso vedere, se vado a vedere sul programma della contabilità. Non funziona neanche il programma della contabilità, non solo quello del microfono. Intanto comincio a dire. Per l'appalto dei cimiteri è solo la gestione ordinaria, non sono opere in più, ovviamente. E sul fatto che non sia stata fatta la previsione corretta, ripeto, io su questo ricevo le richieste degli uffici. Non va, non riesco a entrare nel programma, non so come mai. Il collegamento c'è. Aspetti un secondo che posso vedere là... eh, no, ma non c'è là, per capitolo. No, l'unica maniera che ho per vederlo è qua e non entra. Posso provare a uscire un'altra volta, vediamo se... sono entrato, sono arrivato, scusate un secondo, adesso se... No, non mi apre il capitolo. Non vorrei dire un numero a caso, ecco, perché comunque siamo nell'ordine di circa 100.000,00 euro come stanziato. Settantadue più quelli che c'erano, saranno sull'ordine... saremmo sull'ordine dei 100- 130.000,00 euro però è una cifra buttata lì, ecco, non fidatevi perché purtroppo non riesco a vederlo in questo momento. Il programma non funziona. Poi, per quanto riguarda i 15.000,00 euro, le somme in più per la Pro Loco, non sono solo per la Pro Loco, ci sono anche le borse di studio della Scuola Civica di Musica con l'incremento di 10.000,00 euro, ed è per questo che è stato incrementato. Il capitolo riguarda sia la Pro Loco che la Scuola Civica di Musica. È l'incremento di 10.000,00 euro quindi adesso dovrei vedere sul capitolo quando c'era in dettaglio.

Voce fuori microfono

RESP. RAGIONERIA DOTT. SAMÀ:

No, guardi, questo l'ho segnato io, cioè nel senso che come incremento mi sono appuntato Pro Loco e Scuola Civica di Musica, però se vuole sapere con precisione, ripeto, posso farvelo dire dal responsabile dell'ufficio e...



Voce Fuori microfono

PRESIDENTE:

No, ha chiesto un chiarimento sulla risposta che ha ricevuto.

CONS. ZAMBON LUCA:

Noi siamo qui, non sentiamo, e andiamo avanti così.

PRESIDENTE:

Mi dispiace, Consigliere Zambon, ma non se la deve prendere neanche con me.

RESP. RAGONERIA DOTT. SAMÀ:

Io ho finito, grazie.

CONS. ZAMBON LUCA:

Mi scusi, Presidente, però...

PRESIDENTE:

Prego.

CONS. ZAMBON LUCA:

La questione è questa. Siamo fermi da quando abbiamo iniziato perché non va niente, dopodiché si riparte, si fanno quattro domande che non erano tutte per il tecnico, erano anche per gli Assessori.

PRESIDENTE:

Lui sta cominciando a rispondere.

CONS. ZAMBON LUCA:

Sì, esatto, dopodiché quello che io non riesco a capire è: abbiamo detto di mantenere... lei ha fatto un bel discorso all'inizio, manteniamo la calma, manteniamo tutto quello che si vuole, poi ci sono conversazioni private là e noi che stiamo qua non sentiamo, ci sono... questo non è regolamento, purtroppo. Mi spiace, si accende il microfono, se non va si prende il microfono con la pila, cioè io non so se ci stiamo rendendo conto di che cosa... a che cosa stiamo assistendo questa sera perché fino ad adesso sto assistendo a... a niente.

PRESIDENTE:

No, scusi...

CONS. ZAMBON LUCA:

Forse è il più bel compleanno della mia vita, cioè lo sto passando qua a fare nulla con voi, almeno parliamo perché sennò me ne stavo a casa. Quindi, visto che alla fine c'è la possibilità... il tecnico ha dato le risposte che ha dato e lo ringrazio.

PRESIDENTE:

Certo, il tecnico ha dato le risposte.



CONS. ZAMBON LUCA:

Dopodiché possiamo anche...

PRESIDENTE:

Lui ha chiesto un chiarimento sulla sua domanda...

CONS. ZAMBON LUCA:

E non va bene, se lui chiede non va bene, fuori microfono non si parla. L'abbiamo detto l'altra volta, sennò le regole saltano un'altra volta, sennò parliamo tutti insieme un'altra volta e non facciamo più niente. Su, dai, rispondiamo.

Voce fuori microfono

CONS. ZAMBON LUCA:

E ho capito, Toselli, lo so, e allora investiamo sui microfoni, facciamo qualcosa però non continuiamo così.

PRESIDENTE:

Purtroppo non è una cosa che si può fare questa cosa, investire sui microfoni.

CONS. ZAMBON LUCA:

Cioè non si sta parlando di nulla. Dopodiché io sento delle risposte, però lo dico dopo.

PRESIDENTE:

Prego, Consigliere Toselli.

CONS. TOSELLI DAVIDE:

Ripeto la domanda, anche se comunque mi aveva già risposto il dottor Samà. Avevo chiesto se i 15.000,00 euro della Pro Loco, essendo una quota fissa, costante nel tempo, conosciuta dall'inizio, perché venivano messe all'interno della variazione di bilancio, dato che dovevano essere nel bilancio preventivo. Il dottor Samà mi ha risposto che sono state accorpate la variazione che c'è stata per quello che riguarda la Scuola di Musica con le borse di studio insieme alla Pro Loco, però la Pro Loco la sua quota è sempre quella, punto e basta. È stato un chiarimento che ho chiesto: perché una quota che si conosce è stata messa in una variazione.

Voce fuori microfono

CONS. CHIAPPELLA LORENZO:

Sì, per ricordare la domanda: qual era il tetto massimo di gare di appalto che possiamo gestire internamente e quello invece dove bisogna essere costretti a passare dalla CUC. Grazie.

PRESIDENTE:

Adesso procede con le risposte. Prego, dottor. Samà.

RESP. RAGIONERIA DOTT. SAMÀ:

Velocemente. Prima non funzionava il collegamento con la contabilità. Mi è stato chiesto quanto era l'importo delle spese legali. Attualmente sul capitolo abbiamo uno stanziamento di 175.672,20 centesimi, da impegnare ancora ci sono 78.343,05, quindi già impegnati 97.329,15.

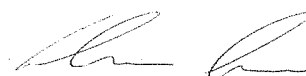
PRESIDENTE:

Va bene.

Do la parola all'Assessore D'Andrea.

ASS. D'ANDREA ORAZIO

Incomincio dal discorso Pro Loco. La Pro Loco ha uno stanziamento in due tranches di 15.000,00 euro. Questi 15.000,00 euro sono sottoposti a totale rendicontazione, quindi non esiste possibilità di sforamenti o cose del genere e, nel caso in cui non dovessero essere adoperati, ovviamente non vengono erogati tutti i 15.000,00 euro a fronte ovviamente di fatture e di pezze giustificative che supportano anche alcune iniziative che vengono organizzate dal Comune in collaborazione con la Pro Loco, quindi non vedo, a meno che non ci sia qualche discussione che evidentemente io non conosco, sono state... già in passato erano state utilizzate situazioni simili, addirittura non a rendicontazione ma unicamente come contributo. Abbiamo istituito già da tempo e l'abbiamo scritto con un verbale, con una... di usufruire di queste situazioni per supportare l'amministrazione e l'organizzazione di alcuni eventi. Quindi la rendicontazione è sistematica in due parti, non vengono erogati 15.000,00 euro in una volta ma vengono erogati prima 7.500,00 e a totale rendicontazione di quelli vengono erogati i successivi 7.500,00 che comunque devono essere anche quelli giustificati con tutte le pezze giustificative che vengono richieste. Di una cosa vi prego, e la sottolineo perché il dottor Samà ha chiesto di non mettere ovviamente in discussione la sua professionalità. Vi ricordo che oltre alla professionalità di chi lo firma quel bilancio, abbiamo tre Revisori dei conti che non sono certo teneri nei nostri confronti, ma come in quelli di qualunque altra amministrazione, nel momento in cui si va a chiedere il loro parere. Allegato a ogni bilancio, sia previsionale sia rendiconto finanziario, sia quello delle Farmacie, ci sono dei Revisori che rispondono civilmente e penalmente non solo dell'operato loro, ma anche di chi quel bilancio redige. Se non dovessero ovviamente i bilanci del Comune, ma come quelli delle Farmacie, superare il loro esame, non potrebbero essere prodotti. Questo per chiarire che non è che proprio abbiamo questa visione, e io non mi permetterei mai di suggerire al dottor Samà escamotage di nessun tipo. Ovvio che nel momento in cui si vedono fare delle previsioni, le previsioni sono di un certo tipo. Vorrei anche far presente, quando noi... facciamo l'esempio di 2i Rete Gas, cioè del contenzioso. In quel contenzioso il Comune ha incassato circa 1.800.000,00 euro. A differenza di quello che avviene di solito, il Collegio ha disposto che tutte, ribadisco, tutte le spese, comprese l'Iva, la Cassa degli Avvocati e tutto quanto, venissero corrisposte dal convenuto, cioè 2i Rete Gas. Noi abbiamo incassato però quelle cifre, abbiamo incassato anche i 48.000,00 o 50.000,00- adesso non ho esattamente, perché non riesco a fare poi il più Iva, la cassa dei... 50.000,00 euro, praticamente, come gli suggerisce giustamente il Sindaco ma, attenzione, noi facciamo unicamente da riscossore. Quelle cifre non sono nostre, è ovvio che dobbiamo metterle in entrata perché è un unicum quello che viene un corrisposto, dopodiché dobbiamo stabilire in uscita quanto è il compenso così come è stabilito dalla sentenza. Ma se io non ho la sentenza come faccio a stabilire? È ovvio che è una variazione di bilancio. Nel momento in cui io incasso i soldi so quanti devo destinare al bilancio comunale e quanti al professionista. Nel momento in cui io so qual è la loro divisione, stabilisco la quota che va al professionista e a quel punto lì, se non l'ho prevista, perché non avevo neanche previsto che probabilmente si andasse a



sentenza e invece si va a sentenza, io acquisisco quelle cifre, le giro al professionista però devo trovare la variazione di bilancio per dire "ho incassato questo, parte di questo va girato su quel capitolo perché va utilizzato per quel fine". Non è difficilissimo, qui nessuno tenta di fregare nessuno, nessuno pensa di fare cose illegali anche perché vorrei capire perché ci dovremmo consegnare mani e piedi alla Corte dei Conti per poi dover rimborsare noi direttamente. Questo, poi, non so, vorrei capirlo. Per quanto riguarda... non ricordo altre... Un attimo. Allora, qui ritengo che il Consigliere Zambon voglia, con una certa ironia, evidenziarci che c'è stato un evento sul territorio comunale che, secondo lui - in realtà no - dovesse far parte del bilancio partecipativo e invece, ed è stato quindi il primo addirittura finanziato, ed invece, come evidenzierà dal nostro bilancio, era una cosa già predisposta non inserita, proprio per questo motivo, nel bilancio partecipativo e finanziata dall'Assessorato alla Cultura. Poi, qualunque giudizio si abbia su questa cosa è un discorso, però sostenere che noi... anche qui, Consigliere Zambon, se lei mi dice che io prima premio uno che in realtà non è arrivato prima... capisco nella vis polemica che si possa arrivare a questo, attenzione poi a dire che è la realtà. Va benissimo, politicamente si può dire, non in termini economici. Ecco, questo lo chiedo ma soprattutto per il dottor Samà perché poi è lui che firma il bilancio. Altre cose?

Voce fuori microfono

ASS. D'ANDREA ORAZIO:

Scusi, scusi...

PRESIDENTE:

Prego, prego, arriviamo anche alla sua domanda, Consigliere.

ASS. D'ANDREA ORAZIO:

Scusi, Consigliere Chiapella, alla sua domanda, se ritiene, c'è proprio il Sindaco che vuole risponderle.

SINDACO:

Buonasera. Sarebbe interessante capire dal Consigliere Chiapella il motivo di questa domanda su questo punto, su questo gruppo di punti all'ordine del giorno perché non se ne capisce la... (fuori microfono). Se la domanda è pertinente rispondiamo.

PRESIDENTE:

Scusate, provate un attimo a vedere se riuscite ad accendere un microfono. Prego.

CONS. ZAMBON LUCA:

Capogruppo, parlo per il gruppo.

PRESIDENTE:

Va bene, grazie.

CONS. ZAMBON LUCA:

È ormai abitudine del Sindaco in ogni Consiglio Comunale mettere in dubbio o comunque fare domande ulteriori a quelle che vengono fatte al Consigliere Chiapella, che so, comunque sia,

essere portato a fare domande a cui non ci sono semplici risposte, però lei non può continuare a dire... Io le ho detto l'altra volta, glielo dico adesso in maniera molto tranquilla, non può dire se è pertinente una domanda. La domanda è stata fatta ed è riguardante il bilancio. Il bilancio riguarda tutto quello che accade nel Comune di Peschiera Borromeo. Potrei anche metterli a parlare oggi dei lampioni, non lo faccio, però non lo faccio...

PRESIDENTE:

Beh, non è proprio così.

CONS. ZAMBON LUCA:

Dopodiché si può parlare di qualsiasi cosa perché nel bilancio c'è dentro tutto. Quindi, visto che, e non voglio scaldarmi, c'è stata una domanda fatta dal Consigliere Chiapella specifica, la prego, Sindaco, invece che rifare domande, di dare risposte così finiamo la conversazione e proseguiamo, andiamo avanti.

SINDAGO:

Bene, quindi era una domanda del tutto pretestuosa che non ha alcun riferimento alle delibere. La domanda del Consigliere Chiapella mira a comprendere quali siano - immagino - le gare che sono espletabili all'interno del Comune, quali invece devono essere conferite alla CUC. Voi tutti qui presenti avete votato la proroga della CUC e quindi anche il funzionamento della CUC e quindi la convenzione che ci lega alla CUC di Segrate prevede che qualsiasi gara che superi 40.000,00 euro di base d'asta venga conferita alla CUC e che la CUC espliciti quindi le operazioni di gara che la competano. Al fine di velocizzare alcune gare in seno ai lavori pubblici, e questo è un beneficio di cui potranno usufruire anche tutti gli altri settori, il Comune di Peschiera si è qualificato come stazione appaltante e quindi, come da regolamento comunitario, può espletare tutte le gare, per forniture e servizi fino a 220.000,00 euro, che è la nuova soglia comunitaria per le gare di forniture e servizi. Per quanto riguarda le manutenzioni ordinarie può espletare gare fino a un milione di euro, e per quanto riguarda le manutenzioni straordinarie fino a 150.000,00 euro. Questo è valido da inizio di questo mese ed è possibile solo grazie all'accordo tra il Comune di Peschiera e il Comune di Segrate di derogare rispetto alla convenzione CUC sul punto in cui si stabiliva che tutte le gare oltre 40.000,00 euro, indistintamente tra forniture e servizi, manutenzione ordinarie e straordinarie, quindi lavori, avrebbero dovuto essere conferite presso la CUC di Segrate.

PRESIDENTE:

Mi spiace che c'è ancora un po' di confusione per quanto riguarda le prenotazioni, ma mi sembra di capire che le domande tecniche siano terminate e che possiamo passare ad interventi politici. Se non ci sono interventi politici, passiamo alle dichiarazioni... Prego.

CONS. TOSELLI DAVIDE:

Allora, come intervento politico sarò molto breve e molto semplice. Io volevo chiedere, visto che questa amministrazione sta gestendo anche tutto il personale, quindi stiamo parlando di funzionari che vanno a redigere quelle che sono le parti che poi comporranno il bilancio, quindi, non prendendo all'interno di questa considerazione il dottor Samà che appunto lui fa semplicemente delle verifiche, non è che entra nel merito delle scelte dei singoli funzionari, quello che potevo chiedere a questa amministrazione è di porre un po' di attenzione sul... mi



viene un termine che mi viene "qualunquismo", diciamo sul generalizzare di certi dirigenti quando redigono la loro parte di bilancio che riguarda i propri capitoli. Perché, se andiamo a guardare le variazioni che vengono fatte stasera, vediamo che c'è una situazione per esempio di... non entro nel merito di dire quale settore sia per non creare problemi a settori, però vediamo, per esempio, un 30.000,00 euro che vengono messi in una variazione di bilancio perché ci si era dimenticati che c'era quel tipo di entrata che poi avrebbe dovuto essere rigirata alla Regione. Quindi... se preferite vi parlo anche dei settori, però preferirei... come preferite. Quindi ci sono 30.000,00 euro che ci si è dimenticati di mettere all'interno del bilancio e quindi bisogna inserirli in questo momento all'interno di una variazione. Abbiamo 15.000,00 euro di spese che si era supposto di fare in futuro per della formazione del personale, poi si è capito che non serviva a quel tipo di spesa futura, perché era soltanto per il 2018 e non anche per il 2019 e quindi si erano buttati 15.000,00 euro così, per una spesa probabilmente non ragionata bene a tavolino, non lo so. Questo atteggiamento di essere abbondanti, diciamo, per avere dei capitoli all'interno dei quali potersi muovere in maniera abbastanza comoda o larga non è corretto. Se volete dico i settori, però... sto parlando dei settori, per esempio, dell'Ecologia e dell'Urbanistica, cioè io pregherei, a livello politico, di sensibilizzare i dirigenti e chi redige le proprie parti del bilancio di fare delle analisi un po' più accurate, un po' più attenzione perché dimenticanze di 30.000,00 euro o mettere da parte un 15.000,00 euro e *vediamo se poi servono* non è un atteggiamento, secondo me, pienamente corretto quando si deve gestire un bilancio comunale. Questo è quello che volevo dire a livello politico.

PRESIDENTE:

Grazie, Consigliere Toselli.

Ditemi se state cercando di prenotare.

Voce fuori microfono

PRESIDENTE:

Ah, okay. Vuole fare intervento politico? Prego, vediamo se riuscite ad accendere uno dei due microfoni.

CONS. ZAMBON LUCA:

Sì, faccio un intervento politico perché, in realtà, siamo all'ennesimo Consiglio Comunale dove parliamo per l'ennesima volta di bilancio. Si parla ancora una volta di variazioni e analizziamo un po' queste variazioni. Adesso io parlo alla parte politica, il tecnico giustamente ha dato le sue risposte, fa il suo lavoro. Com'è possibile che oggi noi andiamo a votare due variazioni su delibere di Giunta, quindi che la Giunta ha votato, e non sappiamo che cosa si vota? Perché in realtà, partiamo dal piccolo per poi andare a livelli al po' più alti, quando si parla dei 14.000,00 euro di appalto in più per le pulizie mi piacerebbe capire il poiché si spendono ulteriori soldi sulle pulizie. Fino all'altro giorno pensavamo, pensavo personalmente che le pulizie in questo Comune avvenissero... e quindi i soldi stanziati per le pulizie andassero bene. Il fatto... perché io ricordo anche gli interventi fatti in precedenza quando si diceva che questa amministrazione era attenta e sarebbe stata attenta a non sprecare le risorse che già sono poche all'interno Comune, se parliamo dal piccolo non sapere il perché si danno 14.000,00 euro in più, e non il tecnico, perché non me lo devo spiegare lui, ma nessuno della Giunta che ha votato la delibera mi sa spiegare questa cosa - poi magari viene fuori la risposta e io sono contento, ma non credo - mi fa pensare che quando



passano alcune questioni in Giunta le delibere non vengano lette. E sarebbe una cosa grave, uso il condizionale. Dopodiché se mi sbaglio, intervenite e ditemi dove vanno questi 14.000,00 euro in più. Abbiamo capito oggi un'altra cosa, perché la domanda del Consigliere Chiapella in realtà non era pretestuosa, ci ha fatto capire sinceramente una cosa: dov'è che interviene la CUC in questo Comune? Perché in realtà noi abbiamo degli appalti per le spese straordinarie fino a 220.000,00 euro forniture e servizi; degli appalti da un milione di euro in su dove interviene la CUC, ma non in esiste questo organo in questo Comune in questo momento. Abbiamo fatto forse una gara al CUC Comune... ne parleremo più tardi, è venuto fuori quello che è venuto fuori. Io vorrei fare riflettere i Consiglieri di Maggioranza perché li vedo molto tranquilli e non si pongono domande, o almeno se se le pongono non le vengono di certo a riferire a me, che abbiamo speso nel solo anno 2018 175. 000, 00 euro impegnate per spese legali, 175.000,00 euro. Poi io seguo il ragionamento dell'Assessore, qualcuno ha incassato, qualcuno no, ma questa è la cifra che ci è stata detta, insomma, no? L'impegno è di quella cifra lì, qualcuno è già stato usato, qualcun altro... lo stanziamento, va bene. Io ho sentito le cifre, 49. 000, 00 euro già impegnati, gli altri sono lì.

Voce fuori microfono

CONS. ZAMBON LUCA:

Novantamila euro. Cioè vi rendete... nel solo anno 2018, poi c'è il 2017 e il 2016, questa era la Giunta che quando si è insediata doveva, diciamo, porre fine alle questioni legali ma le questioni legali... alle questioni legali viene posta fine se c'è la politica che gestisce alcune situazioni e non se le situazioni vengono gestite da tecnici e Avvocati, perché se andiamo avanti di questo passo altro che questi soldi, e voi avete ancora tre anni di amministrazione davanti. Io non vorrei che si arrivasse a sfiorare il mezzo milione di euro per le spese legali in questi cinque anni. Stiamo parlando di mezzo milione di euro in prospettiva. Non vogliamo parlare in prospettiva? Vedo che qualcuno giustamente scuote la testa. Ragioniamo sul presente. Queste sono le cifre che ci sono oggi. Voi spiegatemi, in maniera molto tranquilla, se è possibile che in nessuno di questi casi, la politica con un dialogo tra le parti possa risolvere alcune questioni non andando a spendere tutti questi soldi. Solo che è la gestione che si è evoluta di questo Comune fin dall'inizio che è sbagliata perché quando si affidano tutte le questioni alle parti tecniche e quando le responsabilità delle cose che non accadono, che non vanno bene vengono date ai tecnici e quando invece le cose vanno bene è la parte politica, non può funzionare così, non c'è una logica - e io lo ribadisco, l'ho già detto più volte e vi capisco che vi dà fastidio - non c'è una visione, non c'è una gestione, non c'è una gestione né del personale, né dei dipendenti, né di tutto quello che avviene. Abbiamo ancora tante cose ferme che dovevano essere già risolte, ogni volta ci viene detto che i soldi non ci sono, e poi i soldi si trovano sempre per qualcos'altro. Abbiamo delle delibere passate in questo Consiglio Comunale, o delle mozioni passate in questo Consiglio Comunale e io mi riferisco ai bandi di Linate del campo di Linate, al bando del campo del Peschierello, che sono state approvate in questa aula, quella del Centro Civico sono state approvate in questa aula e se voi, che adesso amministrarete, non date il giusto peso alle decisioni che vengono prese da tutti, perché io ricordo che molte delle mozioni o delibere presentate di questi argomenti qua sono state votate da tutti, da tutti. Allora io vi chiedo, visto che ci sono anche... si è fatta una bella operazione all'inizio, i rappresentanti di frazione - li vedo, ci siete - io non riesco a capire la funzione dei rappresentanti di frazione perché quando vengono dette delle cose per la frazione, verso la frazione, dove c'è una collaborazione che arriva anche dall'Opposizione, dove tutti dovremmo remare dalla stessa parte per risolvere i problemi, nessuno dice *beh*. Questa è una condizione che



tra un po' di tempo verrà a galla perché il primo anno si vive di rendita. Io non lo dico non avendo vissuto quella fantastica fase, però il primo anno si dovrebbe vivere di rendita. Il secondo anno si vedono i risultati, e fino ad oggi noi di risultati non ne abbiamo visti, dal terzo in poi è già tardi perché bisognava farle prima le cose. Quando si amministra si mettono prima le basi e poi si fanno le cose. Quante volte abbiamo detto del perché in questo Comune molte delle cose che invece devono essere affrontate non vengono affrontate? Quando c'è un... la situazione è questa, eh. Io vi stimolo perché mi piace fare politica e mi piace parlare con voi, però la situazione è questa: quando vengono affrontate alcune questioni, gli interventi politici sono tutti da una parte, sono tutti da una parte, non c'è nessuno dalla Maggioranza in questo contesto che può alzarsi e difendere a spada tratta il bilancio che avete portato. Nessuno. Perché io voglio capire chi dei Consiglieri comunali di Maggioranza mi sa dire il perché questo bilancio, con le variazioni fatte poi, è un bilancio che tiene in piedi la struttura del Comune. A me spiace anche per l'Assessore D'Andrea, perché è sempre tirato in mezzo lui. Tutti i Consigli comunali c'è l'intervento suo perché parliamo solo di bilancio, dopodiché tutti votate a favore ma nessuno ha capito ancora il perché, perché le questioni solo ancora ferme. Quindi, adesso non è più questione di essere io da una parte e voi dall'altra, è questione solamente di aprire gli occhi e vedere se da due anni a questa parte Peschiera ha fatto passi avanti oppure no. Su alcune questioni voi pensate giustamente che li abbia fatti, ma sulle questioni principali, sulle questioni principali non c'è stato mezzo passo in avanti da due anni a questa parte e molte delle questioni principali vi riguardano principalmente a voi che siete i Consiglieri delegati di frazione e che dovrete rappresentare i vostri cittadini e la vostra frazione e portare non solo le sentenze che vengono richieste ma anche far sì che le istanze che vengano richieste dai cittadini vengano, poi, assimilate e portate avanti. Ora, io non dico, perché non sono nessuno per dirlo, dopodiché la dichiarazione la lascio al Consigliere Chiapella, è ovvio che queste variazioni di bilancio sono, come già detto in precedenza, non spiegate, non capite e che non danno comunque quella spinta in avanti che bisognava avere rispetto a una proposta che avete fatto voi alla città, una proposta che è stata sostenuta, una proposta che vedeva una Peschiera a colori ma che ad oggi invece risulta in modo evidente in bianco e nero.

PRESIDENTE:

Altri interventi politici? Non ci sono altri interventi politici?
Prego, Sindaco.

SINDACO

Piacevole l'intervento del Consigliere Zambon ma con molte precisioni e con la memoria abbastanza corta, perché qui discutiamo di uno stanziamento sulle spese legali, che le è stato spiegato che è di 175.000,00 euro, impegnato per 90.000,00 e di cui 50.000,00 sono già destinati a un compenso di un Avvocato che viene pagato dalla controparte, ci si scorda che a inizio 2016 il Commissario fu costretto a una delibera di debito fuori bilancio sulle spese legali, in gran parte generate da una mitica delibera di Giunta della sua amministrazione dove si incaricava un Avvocato per 5.000,00 euro, si chiudeva a 148.000,00 euro la delibera commissariale di debito fuori bilancio arriva 285.000,00 euro di spese legali di cui solo 150.000,00 legati a una unica delibera in cui si erano impegnati 5.000,00 euro e si finisce a 147.000,00 euro. È importante che i numeri vengano studiati, letti e non maneggiati in questa maniera grossolana, perché si rischia di fare affermazioni anche pesanti di cui poi si risponde ed è veramente forviante anche da chi ci ascolta da casa dover sentire un Consigliere di Opposizione che snocciola dati in questa maniera



così superficiale. Ho sentito dire era importante sapere che valori di gare maneggia la CUC, evidentemente non avete compreso che fino all'altro ieri la CUC ha maneggiato tutte le gare sopra i 40.000,00 euro di questo ente e allora visto che alle sue orecchie è giunta un'unica gara, che forse è l'unica che vi interessa o che era opportuno che arrivasse alle vostre orecchie, gliel'elenco.

Voce fuori microfono

SINDACO:

Gliele elenco...

PRESIDENTE:

No, scusi, lasci parlare il Sindaco.

Voce fuori microfono

SINDACO:

No, non ho detto che ha interesse.

PRESIDENTE:

Consigliere, non ha detto questo. Basta.

SINDACO:

Allora, la CUC dal 2016 a oggi ha svolto per il Comune di Peschiera...

PRESIDENTE:

Silenzio.

SINDACO:

Ha svolto per il Comune di Peschiera ventisei gare. Ora, visto che lei è curioso del passato di ciò questa amministrazione ha fatto gliel'elenco, così tutti siamo al corrente di cosa la CUC ha svolto per il Comune di Peschiera. Allora: servizio di sgombero neve, prevenzione gelo, il servizio di controllo della refezione scolastica, il servizio di recupero del multimateriale leggero, il servizio di copertura assicurativa RCT, i rifiuti leggeri...

Voce fuori microfono

SINDACO:

Certo, glieli leggo allora, se ha tanta voglia. Allora, sgombero neve assegnato per 240.000,00 euro; servizio di controllo ristorazione scolastica per 51.000,00 euro; servizio di recupero rifiuti multimateriale leggero per 83.000,00. Le leggo le basi d'asta, poi se vuole anche il valore di assegnazione, ma stiamo qui tutta la sera. Servizio di copertura RCT per 80.000,00 euro; recupero rifiuti leggeri 80.000,00; disinfezione 89.000,00; SPRAR 1.200.000,00; manutenzione del verde multilotto 46.000,00 più 132.000,00 più 45.000,00 più 65.000,00 più 97.000,00 più 60.000,00; taglio delle siepi 51.000,00; concessione Scuola di Musica 29.000,00; servizi educativi all'infanzia 3.063.000,00; manutenzione impianti elettrici 70.000,00; teatro De Sica 15.000,00; gara tributi 578.000,00; progettazione ampliamento della Scuola 99.000,00; verifica vulnerabilità sismica



74.000,00; manutenzione straordinaria alberature 92.000,00. Poi una gara (inc.) assicurativa che è andata deserta, una gara polizza infortuni da 13.500,00 euro polizza libro matricola da 30.000,00; polizza RCT RCO 150.000,00 e sono attualmente in corso la gara ai servizi cimiteriali da 108.000,00, la gara per il trasporto scolastico per 900.000, 00, la gara per il recupero smaltimento rifiuti solidi urbani multilotto da 1.200.000,00 più 192.000,00 più 140.000,00 più 540.000,00 più 90.000,00 più 135.000,00 e la gara servizio pulizia degli edifici di Peschiera, e qui è interessante anche il suo commento sui 14.000,00 euro che cuba 492.500,00 euro. Quindi adesso andare a dire che una variazione su un anno di 14.000,00 su una basa d'aste di una gara che ne vale 500.000,00 capisce che ci sono molte cause che possono portare ad aumentare di una percentuale così irrisoria, tra cui anche che la gara passata è stata costruita molti anni fa e che è probabile che ci sia stato un aumento nelle voci che vanno a comporre la gara. Ripeto: 14.000,00 su 500.000,00 euro di gara. Questo è più un intervento tecnico che politico, ma perché qui quando si fa l'intervento politico spesso si commettono errori, si fanno affermazioni con il solo intento di screditare questa amministrazione senza nemmeno avere bene cognizione di quello di cui si parla. Questa amministrazione fa attenzione ai soldi che spende, fa attenzione a ricalibrare ciò che giace sui capitoli e a spostare... e questo è il motivo per cui spesso andiamo in Giunta con delle variazioni di bilancio e poi le ratifichiamo in Consiglio proprio per, mese per mese, avere sotto controllo cosa succede sui capitoli assegnati ai nostri funzionari. Francamente non comprendo l'appunto di Toselli perché non c'è nessun giudizio da parte nostra su quello che è accaduto e che lei ci elencava. La parte sulle cave è stata una comunicazione da parte di Città Metropolitana di cui non eravamo...

Voce fuori microfono

SINDACO:

Sì, dei 30. 000, 00 euro di estrazione delle cave dell'Ecologia di cui faceva menzione prima, ha fatto un commento su quel capitolo, allora non ha compreso bene il capitolo, ed è una comunicazione che ci è arrivata successivamente.

Voce fuori microfono

SINDACO:

Va bene, non importa, lo spiegherà nella sua dichiarazione di voto.

PRESIDENTE:

Sì, nella dichiarazione di voto lo spiegherà.

SINDACO:

Nel capitolo sulla Pro Loco e le borse di studio è stato effettivamente un errore di valutazione sul dove dovessero... sul fatto che le borse di studio da questo anno, essendo cambiato un regime della concessione della scuola civica, dovessero essere un contributo alla scuola e non più una mancata entrata da parte del Comune, come era stato fino allo scorso anno, perché ricordo che le borse di studio della Civica, fino allo scorso anno, rappresentavano una gratuità totale o parziale sulla quota di iscrizione. Essendo adesso le quote di iscrizione gestite dal concessionario, cambia la modalità di erogazione delle borse di studio, questo è il motivo per cui compaiono in questo capitolo. È una amministrazione che sta attenta a come spende i propri soldi, che mensilmente



chiede ai propri responsabili di verificare i propri capitoli, di disimpegnare quanto previsto e che non viene impegnato, che rimane sui capitoli perché è frutto di ribassi di gara; è una amministrazione che sta attenta al Conto Capitale che ha a disposizione, quindi appena ha avuto contezza di poter spendere altri 181.000,00 euro sui Lavori Pubblici ha immediatamente attivato le procedure per inserire un'opera che questa città tiene da dieci anni, cioè il rifacimento del tetto della palestra di Monasterolo, passato da tutti i piani delle Opere Pubbliche delle amministrazioni precedenti e che ancora non permette uno svolgimento corretto delle attività all'interno della palestra. Quindi sarà in bianco e nero questa variazione di bilancio, ma sicuramente è una variazione di bilancio oculata che tiene conto del fatto che la gestione del bilancio oggi è molto più complessa e deve essere molto più dinamica che negli anni passati, che è necessario mettere mano ai capitoli costantemente e questo grazie al lavoro dell'Assessore e del responsabile del settore Ragioneria è assolutamente possibile. I Consiglieri sono a conoscenza di cosa votano. L'affermazione che lei fa, Zambon, è pesante e spero che i Consiglieri sapranno difendersi da sé ma è veramente sgradevole anche nei confronti dei suoi colleghi che lei faccia una affermazione di questo tipo, così svilente e minimizzante. Quindi atteniamoci a quello che votiamo, non facciamo voli pindarici sulla CUC, che ora è il nostro argomento preferito e passeremo gran parte della serata a dibatterne e concentriamoci su quello che stiamo facendo per la città e non su quello che voi pensate che non stiamo facendo.

PRESIDENTE:

Do la parola all'Assessore D'Andrea che vuole anche lui dire qualcosa.

ASS. D'ANDREA ORAZIO:

Mi vedo costretto a ribadire cose che avevo già detto in questo Consiglio Comunale e me le ricordo perfettamente perché è stato il primo Consiglio Comunale in cui ho partecipato da Assessore. Vorrei far capire che cosa sono le spese legali. Le spese legali... scusi, permette, Consigliere Zambon? La ringrazio. Le spese legali sono non solamente quelle che si spendono, per esempio, per i contenziosi, contenziosi i quali, è bene chiarire, non sono sempre promossi da noi ma spesso sono promossi da altri. Allora, ci dobbiamo difendere o no? Decidere, se io non mi difendo ovviamente non faccio l'interesse di questo ente. Parte delle spese legale vengono utilizzate per la diffusione di incidenti, di alcune sentenze che ci obbligano a pagare. Per esempio, persone che sono scivolate e hanno diritto a un rimborso, persone cui c'è stato un sinistro o altro. Quindi le spese legali, che voi vedete, sono sempre frutto di determine per le quali per ogni situazione in cui si determina il contenzioso noi già allochiamo le risorse, ed è esattamente il meccanismo che io avevo denunciato qui due anni fa, cioè che all'epoca non si erano messe in bilancio le risorse per portare avanti determinati contenziosi. Vorrei ricordare che erano tutti contenziosi, come dire, in cui l'ente era pesantemente coinvolto e erano oltre venti cause, se ricordo bene, e non erano stati messi a bilancio i soldi. Noi oggi è chiaro che la nostra situazione dei contenziosi è reale, noi non mettiamo 280/300.000,00 euro fuori bilancio e li facciamo trovare ai prossimi che arriveranno, parte di quelle spese legali che noi paghiamo adesso sono di situazioni, di contenziosi vecchi ma che noi dobbiamo pagare, dopodiché l'ente ha l'obbligo di resistere nei confronti dei contenziosi legali che vengono istituiti a suo carico o di quelli che ritiene di dovere iniziare nei confronti di terzi. Tutti i contenziosi che poi ci determinano gli introiti tributari hanno un costo, però poi hanno un ritorno. Ho appena fatto l'esempio di una sentenza che a fonte di 1.800.000,00 euro di incasso ha determinato l'esborso di 50.000,00 euro, per altro nemmeno a nostro carico. Tranne alcuni mercati pesantemente



condizionati dalla Malavita organizzata mi sembra un rendimento notevole. Cosa facevamo? Non spendevamo i soldi per non incassare? È ovvio poi che noi cerchiamo di attivare, perlomeno nei confronti di altre persone, solamente contenziosi che riteniamo abbiano una validità altrimenti non si va a contenzioso, non è obbligatorio. Ecco, questo voglio spiegare. Quindi, di sicuro, dopo aver fatto l'albo degli Avvocati e tutta una serie di scelte, quelle che voi vedete, e ribadisco stiamo parlando di impegni, sono un po' differenti da quello di non mettere in bilancio le cose e poi portarlo successivamente. È ovvio che se tu devi prevedere tutto quanto probabilmente le tue spese, anno per anno, sono superiori ad altre situazioni vecchie però, ovviamente, sono più aderenti alla realtà. Piuttosto che per portarci in bilancio cifre mostruose, anzi fuori bilancio cifre mostruose, è meglio essere anno per anno coscienti di quello che si sta facendo. Ribadisco comunque che il capitolo degli Affari Legali è fatto anche di entrate, di situazioni che vengono pagate. Laddove si determina un contenzioso e il contenzioso viene perso, le spese legali vengono incassate da questo Comune. Grazie.

PRESIDENTE:

Se non ci sono altri interventi politici, passiamo alle dichiarazioni di voto. Toselli voleva fare una precisazione.

CONS. TOSELLI DAVIDE:

La mia precisazione, giusto per non sembrare quello che sta parlando di cose a vanvera, Visto che è stato mandato un MP4 della Commissione di bilancio, all'interno dell'MP4 si può sentire chiaramente che viene detto che l'Ufficio in questione - non si parla di quale fosse la materia della spesa - però ha dimenticato di mettere in bilancio 30.000,00 euro per le entrate dei diritti che vanno alla Provincia. Questa è l'affermazione che è stata fatta, io non so se parliamo di cave, di terreni o di altro. Questo è quello che è stato detto, e quello è quello che ho riportato, ossia di fare semplicemente più attenzione a come vengono dati i pesi dai funzionari quando redigono le parti di Bilancio. Una dimenticanza di 30.000,00 euro non è poco. Questa era la mia affermazione.


PRESIDENTE:

Okay.

Invece il Consigliere Chiodo, lei ha prenotato per l'intervento politico o per la dichiarazione di...? Per l'intervento politico? Prego.

CONS. CHIODO MASSIMO:

Io penso che quando l'unica arma politica che si possiede è un martello, ogni problema è un chiodo e, lasciatevelo dire, lo dico con cognizione di causa però attenzione che i chiodi non sono tutti uguali e quindi bisogna anche usare i martelli giusti per avere l'equilibrio di poter condurre qualsiasi cosa per la quale si è chiamati a condurre o a essere a capo, può essere un amministratore delegato, un Sindaco, un Assessore, un Presidente di associazione. Dico questo semplicemente perché ho ascoltato in silenzio, non ho voluto rispondere alle provocazioni ancora una volta che questa sera sono state... come dire... indirizzate al sottoscritto, e non parlo di quelle iniziali, parlo del fatto che sono state dette cose o parole che se erano riferite a me, da me non sono state pronunciate. Però l'abilità di questa Maggioranza è incredibile perché io ho parlato con l'Opposizione, mi sono incontrato nel pomeriggio nella giornata di ieri, come faccio sempre con tutte le forze, e poi gli aspetti sostanziali, che sono quelli importanti e che riguardano le delibere



che si discutono, spesso sono aspetti sostanziali condivisi o condivisibili ma poi subentrano degli aspetti che sono formali per cui voi riuscite a far cambiare il voto. Io stasera... non lo so, non ho la sfera di cristallo ma sapevo di tante astensioni su questi punti, sono curioso di vedere come si voterà. Detto questo voglio solo precisare una cosa, che fare delle domande ai politici di riferimento o ai tecnici, per quello che possono rispondere, non rappresentano un delitto, non rappresentano nessuna anomalia, non rappresentano nessuna intenzione o intendimento di cose, come dire, nascoste o che qualcuno vorrebbe non dire. Rappresentano solamente una legittima posizione che è quella dei Consiglieri comunali di Opposizione che hanno il ruolo di svolgere, al pieno delle loro possibilità e nell'interesse non solo dei cittadini che rappresentano ma dell'intera cittadinanza, il ruolo di controllare e al ruolo di controllare la politica deve rispondere. Se poi la politica non ha le risposte, ne prendiamo atto però abbiamo visto che le risposte c'erano, perché poi alla fine il Sindaco le ha date, i 14.000,00 in base... quindi le domande erano legittime. Io capisco il funzionario che dice "a me gli uffici mi danno..." e il funzionario che si occupa del bilancio deve solamente allocare le partite e lo fa perché dagli uffici, dai Capi dei settori riceve questo tipo di informativa, però ci si aspetta che a questo tipo di informativa la politica risponda. Come? È interessante o non interessante i 14.000,00 euro rispetto a quello che è il capitolato di gara previsto che magari era insufficiente? Si risponde. Qual è il problema di sollevare ogni volta una questione veramente pretestuosa nella quale sembra che l'Opposizione vada alla ricerca di un qualche cosa che sta nel torbido? Non c'è, almeno da parte mia ma io sono sicuro, e ci metterei veramente la mano sul fuoco, per i Consiglieri che conosco ma perché poi ci sentiamo tutti i giorni, ci incontriamo tutte le settimane, ci sentiamo al telefono, abbiamo modo di preparare i Consigli Comunali prima. Dopodiché ne prendo atto e io la faccio adesso la dichiarazione di voto. Il mio voto è cambiato, da una astensione siete riusciti a passare ad un "no". So che a voi non frega niente, però nella politica sono cose che contano.

PRESIDENTE:

Dichiarazione di voto. Intervento politico? Dichiarazione di voto. Prego, Consigliere Chiapella.

CONS. CHIAPELLA LORENZO:

Io direi di partire essenzialmente dal suo intervento, Sindaco. Noi ci ritroviamo qua al terzo Consiglio Comunale di seguito, un consuntivo, un previsionale e delle variazioni, e lei impiega il novanta per cento del suo intervento a parlare del passato, a parlare di quello che è successo gli anni precedenti come se avesse governato da dieci anni. Lei è al suo secondo anno di amministrazione e negli ultimi tre Consigli Comunali ha impiegato il 90 per cento dei suoi interventi, slide e presentazioni, a parlare di quello che è avvenuto prima. Io, francamente, penso che possa bastare questo per fotografare il bilancio del 2017 che sappiamo tutti benissimo come è andato a finire e il previsionale del 2018 però, come dicevano anche i miei colleghi alla destra, si aggiunge sempre questo tono tale per cui le domande che noi poniamo sono pretestuose, sono domande inutili, sono domande da persone impreparate. Io la domanda che ho posto è semplicemente perché vedendo... tante cose lo (inc.), il Piano delle Opere Pubbliche, volevo capire di quelle gare lì, rispetto alla cifra, quali sarebbero passate alla CUC o meno perché, guardando gli ultimi piani delle Opere Pubbliche triennali, a parte che vengono travolti con una certa frequenza, che sicuramente questo facilita l'ufficio tecnico e l'ufficio Lavori Pubblici, ma oltre questo volevo capire, come dire, su quali potevano passare o meno dalla CUC, quelli che potevano gestire internamente. Mi è sembrato di capire che da questo mese, da questi giorni in poi c'è un pre e post, qualcosa è cambiato: molte gare venivano gestite dalla CUC, oggi l'unica



notizia spendibile per il prossimo futuro, dato (inc.) in questo Consiglio Comunale, è che alzando parecchi massimali su una serie di questioni torniamo primi giocatori responsabili di parecchie gare. Questo è assolutamente una notizia politica di rilievo, credo, su cui tutti quanti dovremo ragionare però, ripeto, ci ritroviamo per il terzo Consiglio Comunale di fila dove... a me spiace dirlo, guardo i Consiglieri a me di fronte perché hanno fatto un percorso con me, è quattro anni che siamo in Consiglio Comunale noi. O cerchiamo, come dire, anche di elevare un attimino un certo tipo di dibattito, la presentazione di determinati documenti, ma anche proprio la passione nel farlo. Io non trovo neanche la voglia, questo mi stupisce, non c'è voglia di parlare di politica. Sugli ultimi dieci Consigli Comunali ce ne sono stati nove obbligatori, nove; su dieci, nove Consigli obbligatori cioè che siamo stati costretti a venire in aula, e sottolineo costretti, perché semplicemente bisognava adempiere a determinate norme, a determinate leggi come il bilancio previsionale, come il consuntivo, come le variazioni. Su dieci, nove... obbligati, ma io mi chiedo: dove sta la voglia di incidere? La voglia di prendere decisioni? La voglia e anche la capacità di assumersi responsabilità e il portare avanti determinate scelte? Io questo non lo capisco. Il campo di Linate, il campo di Mezzate, il Centro Civico, il (inc.), il Pii di Bellaria, il Bistrot, ma una voglia di determinare qualcosa come Consiglio Comunale tutto ce l'abbiamo? Sennò continuiamo a fare variazioni di bilancio di 25.000,00 euro, di 130.000,00 euro, di 140.000,00 in parte corrente e poi ci stupiamo se le domande riguardano 25.000,00... perché questo è successo. Una variazione al punto 1, c'erano 140.000,00 euro di variazione nella parte corrente e ci siamo stupiti perché l'Opposizione ha fatto delle domande su 25.000,00 euro che è un quinto della variazione che oggi votiamo, del primo punto all'ordine del giorno. Di che cosa devo parlare? Ditemelo voi. Io, ripeto... per molti di voi è un percorso già fatto. L'attuale Sindaco ha fatto un anno in Giunta con Zambon, quindi ormai è tre anni che, come dire, determina le scelte di Peschiera Borromeo, io, francamente sono parecchio preoccupato e prima ancora che come Consigliere Comunale lo dico come persona nata e cresciuta in questo Comune perché, è semplice, il sentore si percepisce facilmente: basta andare in giro nelle frazioni. È semplicissimo e capita a me che non sono come una persona che ha vissuto e vive Peschiera Borromeo sette giorni su sette. Quindi, se questo qua vuole essere l'andazzo di questa amministrazione, e la volontà può anche essere questa, io non lo metto in dubbio che si porti una variazione di 150.000,00 euro, che si facciano, come dire, dei bilanci dove c'è un avanzo da utilizzare e non viene utilizzato e nessuno dice beh, possiamo andare avanti così, cioè se vogliamo andare avanti così andiamo avanti così, però da questa parte per il primo anno l'Opposizione è stata decisamente tranquilla, perché siamo stati decisamente tranquilli, il secondo anno dopo il bilancio del 2017 e questi primi sei mesi abbiamo iniziato a sottolineare qualche cosa. O cambia francamente qualcosa oppure da questa parte qua non ci sarà più, come dire, la possibilità o la voglia di, passatemi il termine, darvi una mano perché, sempre riguardando, ci sono state più mozioni politiche che delibere politiche in due anni di governo, più mozioni di stampo politico che delibere di indirizzo politico. Non so se è chiaro il dato. Vedete voi il Partito Democratico vota "no" a tutti e tre gli ordini del giorno. Grazie.

PRESIDENTE:

Prego, Consigliere Toselli.

CONS. TOSELLI DAVIDE:

Io cerco di analizzare in maniera indipendente la cosa in quanto, come è sempre detto, io ragiono con la mia testa e con la testa delle persone che lavorano con me. Io non mi sento parte né della Maggioranza né della Minoranza perché valuto ogni volta e non seguo tendenze, diciamo così, di



accorpamento da gruppo quindi valuto punto per punto ogni volta. Mi trovo davanti a due variazioni di bilancio. È vero, le tempistiche sono sbagliate e sarebbe stato opportuno farne soltanto una però, va be', abbiamo detto che ci sono stati dei problemi sulle tempistiche, quindi sono arrivate in due tempi diversi e quindi okay, accettiamo tranquillamente che siano due. Io le ho guardate, queste variazioni, e le ho valutate sempre grazie, finalmente, agli audio delle Commissioni che ci vengono date, perché molto spesso all'interno delle Commissioni si parla di tutto e di più ma è difficile poi ricordare tutto quanto, o si è degli stenografi e quindi si può trascrivere tutto ma in questo caso, finalmente, potendo riascoltare le spiegazioni io ho dovuto ragionare, insieme al gruppo che qua rappresento, e ho visto delle variazioni che riguardano la sicurezza, un tema che comunque a noi sta a cuore come 5 Stelle, sul territorio, e non posso non farci caso a queste cose. Ho visto delle variazioni che riguardano i cimiteri, la pulizia all'interno dei cimiteri, quindi dei servizi che vengono dati ai cittadini e tutto quello che viene dato ai cittadini non posso non vederlo e non cercare di premiarlo. Ho visto quelle che sono, va be', delle spese obbligatorie, quindi ci sono le spese condominiali che possono far dire però sono cose importanti; abbiamo visto dei premi che vengono dati con le borse di studio; abbiamo visto il tentativo di migliorare la vita delle famiglie che vanno a scuola, quindi quello che è il miglioramento su San Bovio e quello che è al problema invece serio che è la scuola di Zelo, quindi questi lavori non posso in nessun modo fermarli o rallentarli perché se continuiamo a dire che questa amministrazione non lavora, va lenta, produce poco e poi dopo io gli boccio queste variazioni mi sentirei veramente un ipocrita in questo caso. Abbiamo delle spese. Se vogliamo incamerare dei soldi per quello che riguarda il recupero di ICI e IMU, abbiamo delle spese impreviste per quello che riguarda i bolli postali e non posso non dare i soldi all'Ufficio tributi per recuperare questi soldi. Insomma, ci sono delle spese obbligatorie, ci sono degli atti obbligatori che questo Comune deve fare, se vuole andare avanti. Sono tante spese, sono tante attività, forse sono poche quelle dirette ai cittadini però ci sono. Sono più spese per la gestione dell'amministrazione di questo Comune che non magari quelle dirette ai cittadini, però io non posso fermare questo Comune perché io vedo all'interno delle spese fatte per i cittadini e questa è l'unica cosa che a me interessa e che al mio gruppo interessa. Di conseguenza voteremo a favore di queste variazioni e ci auguriamo che al più presto queste variazioni di bilancio non siano più soltanto per problematiche amministrative ma siano proprio per azioni mirate al miglioramento della vita dei cittadini di Peschiera. Grazie.

PRESIDENTE:

Grazie, Consigliere. Adesso vediamo se riusciamo a far pare alcun anche il dottor Di Palma. Potete provare a cancellare le prenotazioni, per cortesia? Vediamo se... Parla il dottor Di Palma.

CONS. DI PALMA LUIGI:

Innanzitutto buonasera a tutti, pubblico presente, Presidente, Sindaco e Assessori.

Io stasera ho voluto, come spesso mi capita, ascoltare con estrema chiarezza, senza intervenire né politicamente né facendo dichiarazioni, però ritengo che comunque queste variazioni di bilancio e variazioni sul Piano Triennale sono cose che comunque vengono predisposte. È chiaro che come era stato riferito poc'anzi, quando ci riuniamo, ci confrontiamo, scambiamo delle idee, è chiaro che la situazione che io e il mio gruppo si è posto era quella di dire "ma sì, tutto sommato, pure avendo votato contro, queste sono cose che vanno a favore dei cittadini, non vorremmo passare come quelli che magari hanno un tipo di atteggiamento che è sempre contrario" e quindi eravamo propensi a dire "va be', diamogli ancora una carta di fiducia e vediamo un attimino"



perché, poi, quello che è accaduto la volta scorsa era qualche cosa che non era prevedibile e l'abbiamo fatto presente dicendo che praticamente tutto quello che era stato promesso poi non era stato mantenuto. Questo che dà fastidio è questo continuo rincorrere una situazione. Io credo che i toni si abbassino o si possono abbassare quando gli elementi di discussione sono elementi di tipo non etico, ma politico. Questo è un Comune che ha deciso, attraverso il Documento Unico Programmatico, di seguire una propria via dicendo che vuole mantenere, con le risorse che ha, una situazione, uno status quo, e cercare di abbellire quello che c'è in questa splendida, dico io, cittadina, ridente cittadina. Quindi ci si confronta sempre con un discorso di finanze che si rincorre, un discorso che si riversa esclusivamente sulla natura tecnica dello stesso e non si prende mai in considerazione il discorso politico a 360 gradi. Abbiamo tantissime situazioni che spaziano nei vari, e parlo della Sanità. Faccio un esempio. Io, in questa aula, sia quando era Sindaco il Sindaco Zambon, sia con il Sindaco Caterina Molinari, ho detto - e ci sono le registrazioni - quello che sarebbe accaduto all'A.S.L. ed è regolarmente accaduto nonostante lei, Sindaco, avesse scritto una lettera bellissima nella quale era orgogliosa della situazione che stiamo vivendo adesso. E questo è un grosso problema, il problema della Sanità. Poi abbiamo il problema dello Sport, cioè i grandi temi, il problema della modalità radiale. Io avevo presentato una mozione dicendo: "Signori, cerchiamo di cambiare lo status quo, andiamo a vedere un attimino se c'è una Conferenza dei servizi che ci permetta di poter far sì che i Chiamabus non ci vengano a costare quella spropositata cifra di denaro con un ricavo così basso". Mi è stato detto di no. Ogni volta che veniamo qui, e anche l'ultima volta, la provocazione parte attraverso delle slide nella quale si dice "rispetto al passato...". Rispetto al passato cosa? Sono quattro anni che non ci siamo più. Ma se io devo fare una riflessione rispetto al passato e su questo vi assicuro vi starò addosso, dove sono i soldi del Piano di Bellaria? A che punto è il negoziato che era stato così esplicitato sia nell'agosto del 2013 che nella sentenza del Presidente della Repubblica? Io chiederò un accesso agli atti per verificare anche il Piano di San Bovio, perché quelli sono soldi dei cittadini di Peschiera Borromeo e sono circa undici milioni, non sono pochi, ed è una cosa che va rinegoziata e bisogna prendere in considerazione che se non c'è la bretella a San Bovio, ci devono essere degli oneri per le volumetrie costruite. Ma è possibile che sono passati quattro anni e questi soldi rischiano veramente di perdersi? Io mi auguro di no, mi auguro che non vada tutto a finire nel calderone, perché questi soldi dei cittadini. Questi sono i veri temi politici, un'azione di forza, una conferenza dei servizi, magari fatta sul Pii di Bellaria, nella quale mi risulta che alcuni legali e alcuni esponenti di Città Metropolitana non sarebbero delle due sentenze. Mitigare il Piano di Bellaria, andare a recuperare 3 milioni e sei dagli operatori e si ricordi, signor Sindaco, che lei nel luglio del 2014 era Assessore e l'ha votata, sono questi i temi. Il campo di Linate. Vi devo detto: "Guardate, datemi retta, andate a sbattere contro il muro, sono due anni e mezzo. È stato promesso qui che sarebbe iniziato nel 2017/2018 il nuovo campionato". Io ho detto: "Non ci riuscirete perché non ci sono le squadre". Il Mezzate, il Peschierello di Mezzate, ma andiamo a prendere anche ciò che può interessare ad alcuni Consiglieri che si sono presentati e hanno rappresentato. Noi avevamo stanziato 100 mila euro, d'accordo con tutti, per quanto riguarda la Cascina Fornace. Questi sono i temi veri. È chiaro che è abbastanza demagogico dire "beh, io voto a favore perché se non voto a favore non voto contro la messa a...", ma questa è manutenzione, manutenzione ordinaria, cioè mettere 14 mila euro in più perché ci sono le... mi lasci due secondi in più, se è possibile. Mettere 15 mila euro in più non cambia assolutamente nulla, ma questa è manutenzione, pulire i cimiteri è manutenzione, non è l'aspetto politico. Voi state tralasciando ai tecnici tutto l'aspetto tecnico e ogni qualvolta che si viene qua con un'aria di saggezza si fanno vedere le slide, "quattro anni fa avete fatto questo, quattro anni fa avete fatto quell'altro". Io, al di



là del fatto che erano slide già previste, d'ora in avanti allungherò il collo per vedere se tra due o tre anni dite che sette anni fa era colpa nostra perché a quel punto uno dice "va be', e allora, quando vi svegiate?" Il vero problema è questo. Quindi, noi eravamo indirizzati presso una astensione ma mi devo ricredere di fronte a una situazione di questo genere dove manca la politica di base, quindi il voto del gruppo di Forza Italia sarà contrario.

PRESIDENTE:

Prego, Consigliere Capriglia.

CONS. CAPRIGLIA GIANCARLO:

Buonasera a tutti.

Questa sera l'unica dichiarazione di voto sensata che si è attenuta al punto è stata quella di Toselli. Diciamo che sono abbastanza sconcertato della nonchalance con cui i Consiglieri del PD esprimono delle inesattezze su quello che viene detto. Quando il Consigliere Zambon dice che questo ente è passato solamente una volta in CUC, e invece poi il Sindaco dice, spiega e fa un elenco, che questo Ente è passato ventisei volte in CUC, io penso che questo sia gravissimo, sia gravissimo così come penso che sia anche grave non rendersi conto che parte delle spese legali siano dovute a contenziosi vecchi. Lei che è stato comunque un Sindaco dovrebbe saperlo. Quindi, Consigliere Chiapella, sono d'accordo con lei quando dice che bisogna elevare il livello di questo Consiglio Comunale, però dovrebbe dirlo alla persona che ha di fianco. Dopodiché diciamo che si è parlato poco del merito di queste delibere e l'unico, appunto, come dicevo prima, che ha fatto riferimento a due interventi importanti sulle scuole è stato il Consigliere Toselli. Io tengo particolarmente appunto al rifacimento del tetto della palestra di (inc.) perché le prime segnalazioni sono arrivate nel 2011, 2010-2011, da parte delle associazioni sportive e in tutti questi anni non è stata messa alcuna cifra. Finalmente, dopo sette anni, siamo riusciti a... riusciremo a portare avanti questo lavoro. Tra l'altro ci tengo molto perché già quando eravamo in Opposizione nella passata amministrazione, sempre come Peschiera Riparte, con la consulta dello sport all'epoca ci eravamo impegnati, ci eravamo battuti affinché appunto potesse avvenire questo intervento. Quindi ribadisco, il nostro voto sarà favorevole.

PRESIDENTE:

Ha già fatto la dichiarazione di voto?

Voce fuori microfono

PRESIDENTE:

Sì. Come no? No, alla fine ha detto: "Faccio anche la dichiarazione di voto". Quindi ha già fatto la dichiarazione di voto. Eh, no, scusi, ha tutto anche la dichiarazione di voto. Prego, Consigliere.

Voce fuori microfono

PRESIDENTE:

Ha già fatto la dichiarazione di voto. L'ha dichiarato esplicitamente.

CONS. DI MATTEO CARMEN:

Buonasera.



È avvilente ogni volta ripetere il perché si guarda il passato, si parla di eredità, si vive per mano di eredità, il 90 per cento dei Consigli Comunali si parla del passato, le slide, ma è la realtà dei fatti. Io trovo avvilente ogni volta sentirmi dire.. perché penso che nessuno debba insegnare niente a nessuno, e ognuno deve guardare quello che è stato fatto precedentemente, e io mi ricordo anche le prime Commissioni che abbiamo in questo Consiglio, è stato detto che il Comune non era accatastato. Tutti voi lo sapevate, noi no perché eravamo appena arrivati ma qualcuno ha fatto qualcosa - questo è un esempio - in questi anni? Niente. Ci sono situazioni irrisolte da anni che voi sapete benissimo, non... adesso, in questi due anni, in questi tre anni arrivano tutte le soluzioni possibili e immaginabili che non sono state applicate, però, negli anni scorsi e la cosa brutta, che io chiamerei anche arrogante, è che nel momento in cui vengono proposte si dice no, ma non per bastian contrario, ma perché è no, perché sono state realizzate da tecnici, come ha detto prima il dottor Di Palma per quanto riguarda il trasporto, è no, è no per questo. Quindi non è che ogni volta bisogna dire "sì" a quello che dite voi perché è giusto, assolutamente no, ci sono delle mozioni, delle vostre... per carità, cose che vengono anche prese in considerazione, ma non si può dire sempre "sì" a tutto quello che viene proposto da voi perché quello che io penso molto spesso, ogni volta, perché poi si dice che non si interviene, ma io dovrei intervenire per cosa? Per dire prima... noi non abbiamo avuto nulla in eredità, nulla, assolutamente nulla, abbiamo dovuto solo rincorrere situazioni, situazioni che stiamo prendendo in carico attraverso anche i delegati di Frazione perché lei non ha ancora capito il ruolo, ma immagino che non abbia capito il ruolo perché, a quanto pare, solo adesso voi iniziate a girare tra le Frazioni, no, Consigliere Chiapella? Ha detto che lei adesso gira, non ha mai frequentato tanto il territorio di Peschiera e invece da adesso inizia... si è appassionato alle Frazioni. Mi fa piacere, mi fa molto piacere, soprattutto Linate, esatto, che ormai è diventato fan scatenato, fa piacere perché vuol dire che adesso forse voi iniziate a conoscere il vostro territorio, prima no. Adesso c'è il campo di Linate, c'è il Peschierello, ci sono tutte queste realtà da risolvere e i delegati di Frazione non è che si chiudono gli occhi e non guardano in faccia a nessuno, con i cittadini si parla ma anche lì non si può dire sempre "sì" ai cittadini perché non tutte le istanze che portano i cittadini si possono risolvere in uno schiocco di dita, o sono semplici o bisogna dire "sì" perché sono i cittadini, perché così è stato fatto fino ad adesso e in molti casi. È per questo che ci sono situazioni spinose, difficili da gestire, dove non c'è neanche nulla di scritto, per questo ci ritroviamo qua perché prima le cose si davano in gestione così. Va bene? Va bene, gestiamo. Questa è stata la politica e a questa politica noi diciamo "no" perché la Bene Comune è a favore.

PRESIDENTE:

Ora vediamo se funziona la votazione.

Votiamo la "proposta di deliberazione di ratifica della delibera di Giunta Comunale n. 86 del 23 aprile 2018 avente ad oggetto l'art. 175 18 agosto 2000, variazione al bilancio di previsione finanziario 2018-2020, adottata in via d'urgenza della Giunta Comunale". Questo è il primo oggetto della votazione.

Adesso possiamo votare.

Votanti 16. Favorevoli 11. Contrari 5. Bruschi, Di Palma, Chiapella, Zambon, Chiodo.

Votiamo per l'immediata eseguibilità.

Votanti 16. Favorevoli 11. Contrari 5. Bruschi, Di Palma, Chiapella, Zambon, chiodo.



L'oggetto della seconda delibera è: "Proposta di deliberazione di ratifica delibera di Giunta Comunale n. 111 del 25.05.2018 avente ad oggetto l'art. 175 D.LGS. 18.08.2000- variazione al bilancio di previsione finanziario 2018- 2020 adottata in via d'urgenza dalla Giunta Comunale".

Votanti 16. Favorevoli 11. Contrari 5. Bruschi, Di Palma, Chiapella, Zambon, Chiodo.
Votiamo per l'immediata eseguibilità.

Votanti 16. Favorevoli 11. Contrari 5. Bruschi, Di Palma, Chiapella, Zambon, Chiodo.

"Approvazione prima modifica Piano Triennale Opere Pubbliche 2018- 2020 e del relativo elenco annuale - anno 2018".

Votanti: 16. Favorevoli 11. Contrari 5. Bruschi, Di Palma, Chiapella, Zambon, Chiodo.
Votiamo per l'immediata eseguibilità.

Votanti 16. Favorevoli 11. Contrari 5. Bruschi, Di Palma, Chiapella, Zambon, Chiodo.



PUNTO N. 4 ALL'O.D.G.: ACQUISIZIONE AL PATRIMONIO COMUNALE - A TITOLO GRATUITO - DI AREE AD USO PUBBLICO SITE IN VIA PAPA GIOVANNI XXIII E IN VIA LIBERAZIONE CEDUTE DA PARTE DELLA SOCIETÀ COOPERATIVA A RESPONSABILITÀ LIMITATA "PALAZZO DEL FARAONE".

PRESIDENTE:

"Acquisizione al patrimonio comunale - a titolo gratuito - Di aree ad uso pubblico site in via Papa Giovanni XXIII e in via Liberazione cedute da parte della società cooperativa a responsabilità limitata "Palazzo del Faraone".

Do la parola al Sindaco Molinari.

SINDACO:

Portiamo in votazione la delibera per l'acquisizione al patrimonio comunale di una porzione di area a uso pubblico situata all'incrocio tra via Papa Giovanni e via Liberazione. Si porta in Consiglio Comunale poiché si prende atto della volontà manifestata da parte della proprietà di adempiere una convenzione urbanistica e quindi si chiede al Consiglio Comunale di esprimersi in merito all'acquisizione, a titolo gratuito, al patrimonio di questa parte di porzione stradale all'incrocio tra le due vie che ho citato in precedenza. Negli allegati alla delibera avete visto di quale porzione si tratti, viene evidenziato il tratto di viabilità. È un atto che segue alla richiesta esplicita da parte della proprietà di chiudere gli obblighi convenzionali stabiliti all'atto della stipula della convenzione.

PRESIDENTE:

Siamo nella parte delle domande, dei chiarimenti tecnici. Ci sono interventi politici su questo punto? Dichiarazione di voto? Do la parola al Consigliere Chiodo Massimo.

CONS. CHIODO MASSIMO:

Massimo Chiodo, Gruppo Misto.

La dichiarazione la faccio perché ho sentito ancora una volta provocazioni banali fatte in precedenza da parte di qualche Consigliere, come se ci fosse qualche Consigliere che giustamente vota autonomamente con la sua testa, ce ne sono altri che invece evidentemente non si capisce quale testa utilizzano. Siccome nessuno mi può venire a dire che sono uno che ragiona con la testa di qualcun altro, perché mi conoscete bene, quindi la dichiarazione su questo punto è una dichiarazione fatta in autonomia e di astensione. Inoltre volevo anche fare una precisazione. I Consiglieri Comunali si leggano l'ordine del giorno e le delibere, come dire, che argomentazione hanno perché venire a dire che non si può impedire determinate cose che non possono accadere, i punti in precedenza erano ratifiche di delibere di Giunta Comunale, non avete deciso niente, non dovete decidere niente, dovete solo ratificare, almeno la correttezza di dire questo e non buttare fango su altri Consiglieri che hanno deciso di prendere un'altra decisione. Ratificare.

PRESIDENTE:

Vi chiedo di alzare la mano per prenotarvi. Prego, Consigliere Toselli.

CONS. TOSELLI DAVIDE:

Ognuno la prende come vuole, io parlavo per me quindi non c'è nessun problema, anche la ratifica, bloccare una ratifica per me è un bloccare comunque un'attività amministrativa. Allora,



per quanto riguarda questo punto spero che non ci siano altri terreni da dover acquisire in futuro perché se non vorrebbe dire che il patrimonio comunale non è mai stato acquisito seriamente su tutti quanti i terreni. Mi auguro che non ce ne siano tantissimi altri da dover raggiungere. Comunque, trattandosi di una strada e trattandosi di un bene che deve essere sotto l'egida del Comune non posso votare contro, in questo caso, quindi il nostro voto sarà a favore e spero che al più presto ci sia una normalizzazione di quelli che sono i terreni non comunali ma ancora magari in mano alle immobiliari costruttrici. Grazie.

PRESIDENTE:

Se c'è qualcun altro che deve intervenire per la dichiarazione di voto deve venire qui. Apparentemente non funziona neanche il... funziona? Proviamo a votare con...

A questo punto votiamo ognuno per alzata di mano. Stiamo parlando del punto 4.

Votanti 15. Favorevoli 11. Contrari 0. Astenuti 4. Zambon, Chiodo, Di Palma, Bruschi.

Votiamo l'immediata eseguibilità.

Votanti 15. Favorevoli 11. Contrari 0. Astenuti 4. Zambon, Chiodo, Di Palma, Bruschi.



PUNTO N. 5 ALL'O.D.G.: "RISPOSTA AD INTERROGAZIONE PRESENTATA DAL CONSIGLIERE TOSELLI (MOVIMENTO 5 STELLE) PROT. N. 29404 DEL 22.08.2016 AVENTE AD OGGETTO: INTERROGAZIONE SUL BLOCCO DEL TRAFFICO PESANTE NELLA ZONA RESIDENZIALE DI CANZO E RIDUZIONE DEL TRANSITO DI TRAFFICO PESANTE NELLA FRAZIONE DI SAN BOVIO".

PRESIDENTE ROSSO ISABELLA:

"Risposta ad interrogazione presentata dal Consigliere Toselli (Movimento 5 Stelle) protocollo 29404 del 22. 09. 2016 avente ad oggetto: interrogazione sul blocco del traffico pesante nella zona residenziale di Canzo e riduzione del traffico pesante nella frazione di San Bovio".

Do la parola al Consigliere Toselli.

CONS. TOSELLI DAVIDE:

Dunque, l'interrogazione è stata presentata il 21 settembre 2016, oggetto: interrogazione sul blocco del traffico pesante nella zona residenziale di Canzo e riduzione di traffico pesante nella frazione di San Bovio. Si richiede risposta scritta in base all'art. 35. Premesso che la situazione del movimento di traffico pesante nella zona residenziale di Canzo e San Bovio dopo la pausa estiva sta tornando a volumi di transito di passaggio di mezzi pesanti tali da costituire un problema già noto da tempo, anche nel programma amministrativo delle liste civiche è contenuto come target il blocco del traffico pesante nella zona di Canzo e la forte riduzione dello stesso a San Bovio, si chiede pertanto di sapere se si prevede di intervenire rapidamente per porre soluzione alle problematiche sopra citate effettuando un primo intervento di tamponamento per migliorare la situazione in essere, se si prevede una strategia complessiva per il miglioramento definitivo della situazione di passaggio del traffico pesante nelle aree coinvolte. Cordialmente, il capogruppo Consigliere Davide Toselli".

SINDACO MOLINARI CATERINA:

Leggo la risposta.

"Con riferimento all'interrogazione in oggetto si comunica quanto segue. L'amministrazione si è subito adoperata per la risoluzione delle problematiche legate al traffico pesante nelle frazioni di Canzo e San Bovio. Per quanto riguarda Canzo, oggi è installata in loco opportuna segnaletica che vieta il transito dei mezzi pesanti considerato che risulta impossibile presidiare in maniera continuativa e assidua l'area con la Polizia locale e, preso atto della situazione, si è ritenuto necessario adottare alcune modifiche alla viabilità con la possibilità di installare un portale, una barriera all'altezza del civico 21 di via Fratelli Bandiera che fisicamente impedisca il passaggio dei mezzi pesanti. Si procederà, inoltre, alla chiusura dell'intersezione tra via Spinelli e via Garibaldi che diventerà una strada a fondo chiuso. Tali modifiche sortirebbero l'effetto di bloccare il transito dei mezzi pesanti nelle vie principali e residenziali della frazione di Canzo. In data 15 settembre 2016 è stato dato avvio al procedimento con informativa alle società e attività presenti nella zona della futura modifica della viabilità interna. Per quanto riguarda San Bovio è in definizione il decongestionamento totale del traffico pesante su via Trieste. Facendo seguito alle disposizioni di Città Metropolitana, l'amministrazione ha emanato in data 13 ottobre 2016 una diffida agli operatori delle cave ad utilizzare via Trieste, con indicazione di utilizzare la viabilità alternativa realizzata in località Rodano Mille Pini, zona industriale. L'accesso dalla via Trieste verso le attività verrà chiuso con un cancello o altra barriera che impedisca il passaggio di veicoli. Si ritiene che entrambe le frazioni trarranno beneficio dalle soluzioni proposte". Il Consigliere



Toselli faceva notare la vetustà di questa interrogazione. Do un aggiornamento rispetto a quanto indicato nell'interrogazione: il sistema di portali e limitazione del traffico inserito nel primo lotto di videosorveglianza che è in esecuzione e quindi magari l'Assessore Righini può essere più preciso sulle date ma nella prossima installazione degli apparati di videosorveglianza è inserito anche il portale che limiterà l'altezza su via Fratelli Bandiera, mentre invece la chiusura dell'intersezione tra via Spinelli e via Garibaldi, così come concertata tra Polizia locale e lavori pubblici, comunicata alle aziende e votata in Giunta come progetto definitivo, verrà effettuata con dei limitatori di passaggio. Su San Bovio, l'evoluzione di questa diffida inviata agli operatori delle cave, ha fatto emergere una distinzione tra gli operatori delle cave nell'ambito ATEg25 per cui su due operatori su tre che erano effettivamente inseriti nell'ambito vige attualmente il divieto di transito su via Trieste, l'obbligo di transitare da Rodano, mentre sul primo, che è la cava più vicina alla Frazione di San Bovio, non si è ancora risolta la soluzione poiché la strada realizzata per raggiungere Rodano è stata realizzata dai due operatori che erano obbligati dalla diffida di Città Metropolitana e quindi non consente il transito alla terza azienda. Il traffico comunque su via Trieste, a seguito di questa diffida, è notevolmente ridotto e al momento, con il varco recentemente installato di lettura targhe, sarà possibile monitorare anche il numero di passaggi di mezzi pesanti da e per la cava di San Bovio e quindi valutare quale sia effettivamente l'appesantimento sulla via Trieste, causato dai mezzi pesanti. Chiedo all'Assessore Righini se è possibile darci notizie sulle tempistiche sul primo lotto della videosorveglianza.

PRESIDENTE:

Do la parola all'Assessore Righini.

ASS. RIGHINI MARCO:

Buonasera a tutti. Si è concluso ieri il collaudo parziale del primo lotto, è in esecuzione da oggi la preparazione e l'installazione da parte del service che è stato subappaltato ovviamente dall'appaltatore Consip che è Fastweb, si sta preparando quindi l'inizio del secondo lotto che dovrebbe concludersi nei prossimi trenta giorni. Ho chiesto, proprio visto il ritardo che abbiamo, non causato per altro dall'ente ma da problemi di subappalto, di autorizzazione di subappalto tra Fastweb e il service e Consip, di dare priorità proprio a questo varco perché ci rendiamo conto che effettivamente la frazione di Canzo soffre parecchio della situazione che c'è. Però, come diceva il Sindaco, tutti i varchi che sono attivi adesso già in città, quindi Linate, quello sul Centro Commerciale, via Trieste e man mano i prossimi che vengono attivati, hanno anche la caratteristica proprio di darci anche dei dati statistici, veicolari oltre che ovviamente fare un controllo puntuale su mezzi eventualmente rubati e non con segnalazioni, quindi c'è anche un motore di analitica che ci consentirà proprio di verificare poi i flussi di traffico.

PRESIDENTE:

Grazie. Passiamo al sesto punto all'ordine del giorno.

Voce fuori microfono

PRESIDENTE:

Prego, Consigliere Toselli.

CONS. TOSELLI DAVIDE:

È corretto, infatti stavo cercando di capire se soltanto in caso di interpellanza potevo rispondere in questo...

PRESIDENTE:

Allora, un momento. Allora...

CONS. TOSELLI DAVIDE:

No, no, no, questa qui è una interrogazione.

PRESIDENTE:

In caso di interrogazione può dire se è soddisfatto o no, punto. In fase di interpellanza, invece, c'è un...

CONS. TOSELLI DAVIDE:

No, no, infatti stavo guardando se ero io ad aver capito male e invece no, dovevo rispondere. Io mi ero preparato una risposta perché comunque abbiamo fatto...

PRESIDENTE:

Non può dare una risposta, deve (fuori microfono).

CONS. TOSELLI DAVIDE:

No, lo so, però volevo dare anch'io un aggiornamento, dato che ho ricevuto tanti aggiornamenti. Allora, nella risposta del 2016, appunto, il Comune ci comunicava rispettivamente che a Canzo era stata installata la segnaletica limitante e che si era ritenuto necessario modificare la viabilità con la possibilità di installare una barriera, un portale al civico 21 per impedire il passaggio. Si segnalava la chiusura di via Spinelli sulla Garibaldi in modo da bloccarne il traffico. Appunto riportavo che ad oggi la segnaletica vi è però, purtroppo, parlando con i residenti, mi dicono che non è assolutamente presidiata e che spesso si trovano a chiamare il Comando dei Vigili e non ci sono interventi, sia sui mezzi in sosta, sia sui mezzi in transito, soprattutto i mezzi in sosta segnalano quelli sia sulla Bandiera che sulla Toti che spesso creano problemi anche alla ATM, però non ci sono interventi da parte del Comune. Questo era quello che volevo soprattutto sollevare. Va be', la via Spinelli abbiamo già detto che non è stata chiusa, quindi è stata abbastanza chiara la cosa. Per quello che riguarda appunto la soddisfazione devo dire di no perché, appunto, in due anni non si è risolto il problema né a San Bovio né a Canzo. Grazie.

PRESIDENTE:

Okay. Prendo atto e passo al punto 6.



PUNTO N. 6 ALL'O.D.G.: "RISPOSTA AD INTERPELLANZA PRESENTATA DAL CONSIGLIERE TOSELLI (MOVIMENTO 5 STELLE) PROT. N. 39313 DEL 14.12.2016 AVENTE AD OGGETTO: ASSENZA DI UN UFFICIO COMUNALE DISTACCATO PRESSO LA ZONA DI PESCHIERA BORROMEIO FRAZIONE LINATE".

PRESIDENTE:

Prego, Consigliere Toselli.

CONS. TOSELLI DAVIDE:

È una interpellanza del 13 dicembre 2016, oggetto: "Assenza di un ufficio comunale distaccato presso la zona di Peschiera Borromeo, Frazione Linate. Premesso che durante la campagna elettorale i Partiti e i Movimenti hanno espresso la volontà di realizzare un ufficio distaccato presso la sede di Linate ed esattamente presso il Centro Calipari, tale ufficio potrebbe essere facilmente collegato con il sistema informatico presente presso la sede comunale. Tale ufficio potrebbe avere un notevole utilizzo per la consegna diretta di certificati prenotabili dai cittadini della Frazione, con un limitato costo complessivo per la stessa collettività. Ciò premesso, si richiede di conoscere se si intenda strutturare un ufficio con tali competenze, certificazione anagrafica eccetera, presso la Frazione di Linate e se si può ipotizzare una data di realizzazione. Un Comune deve essere sempre vicino ai propri cittadini, soprattutto nell'assicurare i servizi che fornisce, in modo rapido e facilmente accessibile. La creazione di una postazione comunale distaccata, anche se ovviamente con delle limitazioni di orario e mansioni, può andare in questa direzione. Dobbiamo pensare soprattutto alla popolazione più anziana che ovviamente è in difficoltà per recarsi presso la sede comunale e con i mezzi pubblici. Il Consigliere Capogruppo, Davide Toselli".

SINDACO MOLINARI CATERINA:

Leggo la risposta.

"Il programma elettorale presentato dalle liste civiche Peschiera Bene Comune e Pesciera Riparte non prevede l'istituzione di un distaccamento comunale presso la Frazione di Linate, Frazione che risulta collegata con il centro cittadino ai servizi comunali. Inoltre, con la progressiva informatizzazione delle pratiche comunali, obiettivo primario dell'ufficio anagrafe, molti documenti potranno essere richiesti on line. È in fase di studio una installazione di un Totem multimediale presso il Centro Calipari per agevolare i cittadini impossibilitati ad accedere ai servizi informatici".

Delego l'Assessore D'Andrea a completare la risposta per attualizzarla rispetto alla data alla quale scrivevamo e aggiornare la cittadinanza sugli ultimi sviluppi.

PRESIDENTE:

Do la parola all'Assessore D'Andrea.

ASS. D'ANDREA ORAZIO:

Abbiamo avuto l'espressa richiesta da parte del comitato di Linate Onlus, di entrare in termini di sussidiarietà nei confronti del Comune e di operare - la PEC ci è arrivata oggi ma c'è stato un certo lavoro tra gli uffici per determinare come fare - Per l'utilizzo di quello che era proprio il locale che veniva fatto per l'ex URP lì a Linate e che non è tra quelli che erano a disposizione. La loro richiesta è corredata dal fatto di essere un centro per alcune ore al giorno in diversi giorni in cui,



con il nostro nuovo processo informatico, i cittadini possono andare, soprattutto... noi sappiamo benissimo che a Linate c'è una popolazione anziana piuttosto corposa e...

Voce fuori microfono

ASS. D'ANDREA ORAZIO:

Quanti? Duecentosettantacinque anziani, credo che siano over 65 i 275. In pratica, coadiuvare queste persone che potrebbero trovarsi in maggiori difficoltà sull'utilizzo del mezzo informatico, sia per quello che è il discorso della stampa dei certificati o della stampa dei moduli, ma si sono anche proposti come centro per coadiuvare i servizi comunali anche in altri ambiti, che ovviamente verranno stabiliti con gli uffici comunali. Si propongono, per esempio, avere un sistema di coadiuvazione con i sistemi bibliotecari e comunque ci saranno una serie di progetti che verranno fatti insieme a loro, ovviamente. Potremmo essere più precisi quando la cosa verrà definita dagli uffici comunali.

PRESIDENTE:

Do la parola al Consigliere Toselli.

CONS. TOSELLI DAVIDE:

In questo caso, visto che è una interpellanza l'aggiornamento che... visto che siamo presenti sul territorio e anche noi parliamo con le persone... Allora, nella risposta ricevuta nel 2016 il Comune evidenzia quanto bene sia collegata la Frazione di Linate a Bettola e che esiste uno studio in corso per posizionare un totem presso il Centro Calipari, per chi è impossibilitato a recarsi in Comune. Chiedendo ad alcuni residenti della frazione è emerso uno scenario un po' meno roseo, ossia non solo i residenti, in maggior parte anziani, hanno difficoltà a raggiungere con i mezzi il Comune, ed i medici spesso dislocati a Zeloformagno, ma dallo studio del totem non vi è più nessuno sviluppo. Da ciò emerge che i residenti, oltre alle scomodità di dover raggiungere un centro lontano da loro per i certificati, devono affrontare maggiori spese rispetto a chi è territorialmente più vicino alla sede comunale e ai servizi pubblici. Il Comitato di Linate si è fatto promotore di un servizio da attivare per l'assistenza all'interno del Calipari teso ad aiutare nel disbrigo pratiche e il supporto formazione ai residenti, ma a tutt'oggi il Comune non ha dato seguito alla richiesta presentata lasciando così ancora una volta la Frazione inascoltata. Ci chiediamo, quindi, che lavoro stiano facendo in questo momento di riporto i Consiglieri di Frazione, e per questo motivo non siamo soddisfatti della risposta. Comunque, apprendo adesso dei nuovi intenti, delle nuove progettualità che devono essere messi e quindi speriamo che al più presto Linate possa essere soddisfatta.

PRESIDENTE:

Ora dobbiamo passare all'ultimo punto all'ordine del giorno che però prevede la discussione a porte chiuse, quindi io interrompo il Consiglio Comunale.

Voce fuori microfono

PRESIDENTE:

Perché l'abbiamo concordato in Capigruppo, l'abbiamo concordato in Capigruppo, mi spiace, abbiamo deciso in Capigruppo questa cosa qui. Scusate, abbiamo deciso in Capigruppo di farlo a porte chiuse e quindi...

Voce fuori microfono

PRESIDENTE:

La specificherà quando avremmo sgombrato l'aula.

Il Consiglio è sospeso fino a quando l'aula non sarà vuota.

Sospensione



PUNTO N. 7 ALL'O.D.G.: "MOZIONE: RICHIESTA SEPARAZIONE TRA LA CARICA DI RESPONSABILE DELLA CUC DI SEGRATE E IL RUOLO DI SEGRETARIO COMUNALE PROT. N. 19523 DEL 13.06.2018 PRESENTATA UNITAMENTE DA PARTITO DEMOCRATICO, MOVIMENTO 5 STELLE, FORZA ITALIA, GRUPPO MISTO".

PRESIDENTE ROSSO ISABELLA:

"Mozione: richiesta di separazione tra la carica di responsabile della CUC di Segrate e il ruolo di segretario comunale prot. n. 19523 del 13.06.2018 presentata unitamente da Partito Democratico, Movimento 5 Stelle, Forza Italia e Gruppo Misto".

Questa mozione è stata presentata con urgenza dai rappresentanti della Minoranza ed è stato deciso in Capigruppo dove abbiamo in parte sviscerato le motivazioni per cui era stata chiesta la mozione d'urgenza. Poiché questo argomento è sensibile, riguarda in realtà una persona in particolare, è previsto dal Regolamento che questa cosa venga trattata a porte chiuse. Io vi sto comunicando una cosa, voi non mi potete ribattere.

Voce fuori microfono

PRESIDENTE ROSSO ISABELLA:

Scusate, questa cosa è stata decisa in Capigruppo. È stata decisa in Capigruppo e io... che cosa volete che vi dica? È previsto dal Regolamento e quindi adesso il Consiglio è interrotto, le persone escono dall'aula, esce la persona a cui ci si riferisce e prende il ruolo il vice segretario dottor Samà. Le uniche persone autorizzate a restare sono i Consiglieri, gli Assessori, il Vice segretario che prende il posto del segretario e il Responsabile della segreteria. Le altre persone devono uscire dall'aula, cortesemente.



